

**Liceo Statale “G. Marconi”,
Pescara**

**Documento del
Consiglio di Classe**
Classe 5 C LL

15 Maggio 2023



INDICE

Sommario

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO	4
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	4
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	8
PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP	7
INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	7
QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO	8
DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE	8
LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	9
PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI	10
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE	11
INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	12
INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
OBIETTIVI DIDATTICI	13
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	15
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	16
PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	17
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:	22
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	22
ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	24
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	24
PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI	24
ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA	26
METODOLOGIA	30
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	30

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	32
STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA	32
LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	32
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	33
ALLEGATO 1	36
INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	36
ALLEGATO 2	84
La Griglia di Valutazione per la prima prova scritta	
La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta	89
La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale	91

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

BREVE DESCRIZIONE DEL CONTESTO

Il Liceo Statale “G. Marconi”, situato nel centro della città di Pescara, risulta ben inserito in un contesto sociale e culturale in grado di offrire significative sollecitazioni formative. Il Liceo ha un bacino di utenza che comprende l'intera provincia, i comuni della fascia costiera nord della provincia di Chieti e sud di Teramo, dove si registra un'alta densità di popolazione che negli ultimi anni vede una crescente presenza di migranti.

Nello spirito dell'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentano di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione. La lunga storia formativa dell'Istituto, resa illustre da valide figure di educatori e docenti alternatisi nel tempo, costituisce per la città di Pescara un significativo patrimonio culturale e pedagogico, nella varietà degli istituti d'istruzione secondaria della città. Il Liceo Statale “G. Marconi” si propone sul territorio con un'offerta formativa di alto livello, capace di coniugare, con equilibrio ed efficacia didattica, tradizione classica e conoscenza dei moderni saperi, aprendosi alle richieste della società e del mondo del lavoro rapportandosi, anche in rete con le altre scuole, con enti locali, associazioni culturali, università e mondo produttivo mediante la stipula di convenzioni e protocolli d'intesa.

Proficua è, in questo senso, la collaborazione con le Università di Pescara e Chieti, con gli enti locali e con altri enti nel territorio, per la realizzazione di progetti di PCTO, convegni, attività di approfondimento e di orientamento, come indicato nel PTOF. Da evidenziare è anche l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata, negli anni, in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro Istituto e studenti di scuole di altri paesi europei. Stessa considerazione va fatta per la possibilità di conseguire il doppio diploma (Italia-Francia) nelle sezioni ESABAC. Inoltre, dall'a.s. 2020/21, il Liceo Marconi ha attivato con la Mater Academy di Miami una convenzione in esclusiva con il Programma "DOPPIO DIPLOMA" finalizzata al conseguimento del diploma di High School statunitense in abbinamento al diploma italiano.

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Il Liceo Statale “G. Marconi” di Pescara ha una lunga tradizione nel campo educativo e dell'insegnamento. È nato nel 1935 come Istituto Magistrale e nel 1938 è stato intitolato a Guglielmo Marconi. Avviato come Istituto e Scuola Magistrale per la formazione degli insegnanti, nel corso degli anni ha modificato la sua fisionomia per rispondere in modo adeguato alle esigenze di famiglie e studenti che nel corso degli anni si andavano diversificando e caratterizzando. In seguito del D.D. n.419/74 ha avviato una serie di percorsi sperimentali: nel 1985-86 la sperimentazione autonoma quinquennale ad indirizzo Socio-Psico-pedagogico, nel 1987/88 quella ad indirizzo Linguistico, nel 1995/96 il Liceo Scientifico Tecnologico e nel 1998/99 il Liceo delle Scienze Sociali.

L'attenzione ai cambiamenti in atto nella società ha trasformato l'antico Istituto in "Polo liceale", con curricoli differenti per ciascuno dei quattro indirizzi, idonei a garantire una solida formazione umana e culturale, articolata e flessibile, nei vari ambiti. Attualmente l'Istituto presenta scelte educative finalizzate al consolidamento della dimensione critica e storica del sapere, facendo dialogare aree disciplinari diverse: umanistica, sociale, linguistica e scientifica.

Il corso di studi del Liceo Marconi consente la scelta tra i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico
- Liceo Linguistico ESABAC
- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo delle Scienze Umane, opzione Economico-Sociale

La scuola è, inoltre, sede di diversi esami e qualificazioni, quali:

- Esame CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera) in collaborazione con l'Università di Siena
- È Centro di certificazione internazionale di lingua russa in accordo con l'Accademia Umanistica Moderna di Business di Togliatti (Russia)
- Centro esame per le certificazioni DELE, DELF, GOETHE INSTITUTE, CERVANTES
- Educational Testing Service (ETS) per la certificazione di lingua inglese (TOEIC) e di lingua francese (TFI) per studenti, adulti e professionisti.

Dall'anno scolastico 2022/2023 le infrastrutture didattiche del Liceo sono dislocate in 4 sedi, tutte ubicate nel comune di Pescara e facilmente raggiungibili:

- SEDE PRINCIPALE: Liceo G. Marconi, Via M. Da Caramnaico, 26
- SEDE: Istituto Aterno-Manthone', Via Tiburtina Valeria N. 202
- SEDE: Ex Accademia Musicale, Via Dei Peligni N. 152
- SEDE: Palazzo Ex Fater, Via A. Volta N. 10

Le sedi, accoglienti e ben organizzate, consentono allo studente di vivere l'ambiente scolastico in un clima sereno e protetto, con riferimenti sicuri e costanti. L'orario scolastico è ripartito in 5 giornate, con il sabato libero.

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi.

L'opzione Economico-Sociale fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La *vision* del liceo "G. Marconi" si fonda sul concetto di scuola aperta al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali. Una scuola, quindi, che coinvolge nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali attraverso la realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità. Essa si propone pertanto di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri.

La *mission* principale del liceo Marconi è quella di "costruire" una scuola come laboratorio di progettazione didattica, ispirato a principi di Ricerca-Azione che attivano i processi di Qualità. La Qualità, requisito fondamentale per un'Agenzia di formazione, è data dalla rispondenza delle prestazioni del servizio educativo ai bisogni e alle attese degli studenti, delle famiglie, dei docenti, del personale ATA e del territorio. La scuola deve favorire l'incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità; tutte le azioni quindi mireranno a garantire il successo formativo e la crescita culturale delle studentesse e degli studenti secondo principi di equità e di pari opportunità. La *mission* della scuola fa riferimento inoltre al Piano per l'Educazione alla Sostenibilità in merito agli obiettivi dell'Agenda 2030, nella prospettiva di promuovere la crescita delle competenze di cittadinanza, per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale, pertanto, si impegna ad educare lo studente alla responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi, di amicizia tra persone e popoli di origine e religione diverse.

Tra gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono stati individuati:

- Obiettivo 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- Obiettivo 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
- Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Obiettivo 16: Promuovere la pace, la giustizia e istituzioni forti.

INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

PROFILO IN USCITA DEL LICEO LINGUISTICO E PECUP

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL LICEO LINGUISTICO

MATERIE DI INSEGNAMENTO (orario settimanale)	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTA CLASSE
	CLASSE 1	CLASSE 2	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Lingua e cultura straniera I (*)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera II (*)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera III (*)	3	3	4	4	4
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
	27	27	30	30	30

(*) Nelle ore di Lingua straniera è compresa un'ora settimanale di compresenza con un docente madrelingua.

DESCRIZIONE DELLA CLASSE: EVOLUZIONE STORICA DELLA CLASSE

LA COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

	PROMOSSI	CHE RIPETONO (dell'istituto)	TRASFERITI ad altro istituto	FREQUENTANTI UN ANNO ALL'ESTERO	RITIRATI NEL CORSO DELL'ANNO
A.S. 2020/21- CLASSE 3 C LL	27				
A.S. 2021/22- CLASSE 4 C LL	25			2	2
A.S. 2022/23-CLASSE 5 C LL	25*				

* all'inizio del secondo quadrimestre un'alunna, GIANNASCOLI Chiara, si è trasferita in questa classe dal liceo Spaventa di Città Sant'Angelo, ma ha frequentato solo due giorni.

ACCURATA DESCRIZIONE DELLA CLASSE NELL'ARCO DEL TRIENNIO:

La classe 5 C Linguistico è formata da 26 alunni: 22 ragazze e 4 ragazzi. Si presenta come un gruppo classe eterogeneo costituito da vari gruppetti frazionabili per affinità caratteriali e profitto generale. Nel corso del triennio c'è stato l'inserimento di 2 nuovi alunni provenienti da altre scuole. Un alunno dal terzo anno, un'alunna dal secondo quadrimestre del quinto anno, ma ha frequentato solo due giorni. Nel corso del quarto anno due alunne si sono ritirate. Infine, una alunna della classe ha trascorso il quarto anno scolastico in Irlanda, un'altra sei mesi, sempre nel corso del quarto anno, negli Stati Uniti.

Nel percorso scolastico la maggior parte degli alunni della classe si è dimostrata corretta, abbastanza rispettosa delle regole e disposta al dialogo educativo, mostrando rispetto nelle relazioni interpersonali. L'atteggiamento degli alunni verso la scuola e lo studio è stato quasi sempre serio e abbastanza responsabile così come l'impegno e l'interesse verso le diverse tematiche proposte, sia didattiche che progettuali. Questo impegno si è mantenuto nel complesso abbastanza costante ed apprezzabile. Dal punto di vista del profitto, pertanto, gli alunni hanno raggiunto risultati complessivamente più che sufficienti, in particolare nelle discipline umanistiche ed in alcune discipline linguistiche; si rilevano, tuttavia, ancora alcune fragilità in ambito matematico-scientifico. Va segnalato, comunque, che un piccolo gruppo di alunni si è distinto particolarmente, raggiungendo ottimi risultati in tutte le discipline, mostrando autonomia nell'organizzazione del lavoro e capacità di rielaborare gli argomenti in modo personale. Per contro, un secondo gruppetto di studenti necessita ancora di essere guidato nel percorso formativo, pur raggiungendo gli obiettivi minimi di apprendimento previsti. Il gruppo più numeroso all'interno della classe mostra discrete capacità di rielaborazione personale e un profitto complessivamente discreto.

La frequenza per alcuni è stata poco assidua; numerosi sono stati gli ingressi in ritardo e le uscite in anticipo.

Nel corso del triennio si deve segnalare il cambio costante, a volte anche in corso d'anno, degli insegnanti curricolari: quest'anno, ad esempio, molti insegnanti della classe sono cambiati rispetto all'anno precedente con l'eccezione solo di pochi docenti. Quest'anno è cambiata anche la Coordinatrice. Tutto ciò, senz'altro, non ha favorito nel miglior modo il processo di apprendimento degli alunni. L'assenza di continuità nelle metodiche di insegnamento ha chiaramente reso più impegnativo il processo formativo in termini di acquisizione di metodo di studio e di conseguimento di competenze nelle discipline oggetto di studio.

Guidati ad una visione globale di ogni disciplina, gli alunni sono pervenuti, nella misura delle loro potenzialità e delle loro applicazioni allo studio, ad un adeguato possesso dei nuclei fondanti di ogni area, tenendo presente anche le difficoltà incontrate durante il periodo di pandemia che ha causato contraccolpi anche sul vissuto umano; l'attività è stata sicuramente ricalibrata dall'emergenza Covid 19 ma, nonostante ciò, i docenti si sono impegnati a far raggiungere gli obiettivi trasversali della formazione, anche attraverso l'attività del PCTO.

La disciplina dell'Educazione Civica ha costituito l'occasione per sperimentare un'integrazione più efficace tra i vari saperi.

PRESENZA DI ALUNNI CON DSA O BES:

Nella classe 5 C LL sono presenti cinque alunni BES di cui due DSA.

Per i seguenti alunni si richiede l'adozione delle stesse misure adottate durante l'anno scolastico e specificate nei Piani Didattici Personalizzati.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	ANGELINI	ALESSIA
2	AUMILLER	ILARIA
3	BRACCIALE	ALESSANDRA
4	CAPPOLA	CLAUDIA
5	CAPRIOTTI	GIADA
6	CAROCCHI	ELEONORA
7	COSTANTE	SOFIA
8	CUCONATO	RAFFAELLA
9	D'ANNIBALE	GIORGIA
10	D'ANNUNZIO	GIULIA
11	D'ARCANGELO	MICHELA
12	DI ZACOMO	DOMIZIANA
13	FRATELLO	DERNA
14	GIANNASCOLI	CHIARA
15	MARINELLI	ANDREA
16	MAZZATENTA	ILARIA
17	MICOZZI	NOEMI LUISA
18	ODORISIO	SILVIA
19	SAMUELE	MARCO
20	STEFANUTTI	AURORA
21	STRACCIALINI	ALICE
22	TINE	LEONARDO SOULEYEMA
23	TORLONTANO	MARIA SOFIA
24	TORTORETO	FILIPPO
25	VADINI	CAROLA
26	ZIZZI	NICLA

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE: IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	CONTINUITA' DIDATTICA A.S. 2021/22
ITALIANO	BARBARA DAVIDE	SÌ
STORIA	BARBARA DAVIDE	SÌ
STORIA DELL'ARTE	VALERIA M. FONTANA	SÌ
RELIGIONE	MARGHERITA TINI	NO
FILOSOFIA	ENZA REZZOLLA	NO
LINGUA INGLESE	ANTONIETTA ARMENTI	SÌ
LINGUA SPAGNOLO	ROSELLA PACE	SÌ
LINGUA TEDESCO	SARA SCARIZZA/CINZIA FALLAVOLLITA	SÌ
CONV. INGLESE	MEGAN ANNE JOHNSON	SÌ
CONV. SPAGN.	RULLO EMANUELA	SÌ
CONV. TEDESCO	GIULIANO COPPOLA	SÌ
MATEMATICA	DAVID TOMASSETTI	SÌ
FISICA	DAVID TOMASSETTI	SÌ
SCIENZE NATURALI	MAELA DEL GRAMMASTRO	SÌ
SCIENZE MOTORIE	ORIANA COSSA	NO

COMMISSARI INTERNI AL CDC

DISCIPLINA	MEMBRO INTERNO
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	ARMENTI ANTONIETTA
SCIENZE MOTORIE	COSSA ORIANA
STORIA	DAVIDE BARBARA

INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Come ampiamente indicato nel PTOF, la scuola realizza attività per favorire l'accoglienza degli studenti con disabilità facilitandone l'inclusione attraverso l'uso di metodologie didattiche mirate.

Il liceo "G. Marconi" mette in atto un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su un'attenta lettura del grado di inclusività della scuola e su obiettivi di miglioramento da perseguire nel senso della trasversalità delle prassi di inclusione negli ambiti dell'insegnamento curricolare, della gestione delle classi, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici, delle relazioni tra docenti, alunni e famiglie. A tal proposito, come suggerisce la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8 del 6 marzo 2013, confermato da D.Lgs 66/2017, l'Istituto procede alla costituzione del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto per l'Inclusione (GLI) che, oltre a raccogliere le indicazioni previste dall'art. 15 c.2 della L. 104/92, estende i propri interventi alle problematiche relative a tutti i BES. Per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari la scuola realizza attività basate sull'uso di metodologie didattiche mirate. I piani educativi individualizzati vengono elaborati in collaborazione fra insegnanti curricolari e di sostegno con l'apporto delle famiglie e delle agenzie del territorio. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità e gli stessi vengono costantemente aggiornati. Molta attenzione è riservata ai BES, attraverso interventi mirati e individualizzati, grazie anche all'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi e alla costante collaborazione con le figure professionali presenti nella scuola e sul territorio. Vengono considerate fondamentali, per il miglioramento dell'inclusione la capacità di rendersi flessibili e di aggiornare costantemente la propria professionalità, partecipando a iniziative di formazione sulla normativa relativa ai BES, sulle metodologie di gestione della classe, sulle tecnologie digitali. Allo stesso modo sono coinvolte le famiglie, con cui ci si impegna a realizzare proposte realmente condivise, che tengono conto delle difficoltà e delle criticità che le coinvolgono, ma nello stesso tempo sono chiamate non a delegare, ma a costruire insieme alla scuola il progetto educativo. I rapporti con gli Enti locali e con le istituzioni sono finalizzati a potenziare e a migliorare la qualità dei servizi; la collaborazione, inoltre, con le associazioni e le strutture sociali e lavorative presenti sul territorio crea nuove competenze ed offre opportunità di orientamento per il periodo post-liceale, permettendo la formulazione di un progetto di vita che sviluppi le potenzialità di ognuno con un atteggiamento di fiducia in se stessi, fondato su una immagine realistica, ma positiva dei propri punti di forza e di debolezza. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità attraverso attività teatrali e partecipazioni a concorsi nazionali con la realizzazione di cortometraggi il cui tema è appunto "Festeggiamo le differenze", che rappresenta la *mission* della scuola. La ricaduta di tali attività è positiva e favorisce i rapporti relazionali fra gli studenti.

INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITA' DIDATTICA

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Pur nelle diversità necessariamente connesse con le specificità disciplinari e con le professionalità dei Docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici che, come indicato dai documenti della Riforma, si sono basati principalmente sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi.

Il lavoro scolastico è stato organizzato nel seguente modo:

- le discipline sono state affrontate in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- sono stati praticati i metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- è stato utilizzato l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- è stato utilizzato un approccio didattico laboratoriale;
- è stata messa in atto la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- è stata curata la modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- sono stati utilizzati strumenti multimediali a supporto dello studio e dell'apprendimento.

OBIETTIVI DIDATTICI

Area metodologica	- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; - essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari; - saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari
Area logico-argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare problemi e a individuare soluzioni; - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
Area linguistica e comunicativa	- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti morfo-sintattici modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di varia natura cogliendone il significato anche in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti; - acquisire in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative secondo il livello B2 del EQF;

	<ul style="list-style-type: none"> - saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue moderne e antiche; - saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare
Area storico-umanistica	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche e comprendere i diritti e doveri dell'essere cittadini; - conoscere la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ad oggi; - utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle principali correnti di pensiero sapendoli confrontare con altre tradizioni e culture; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico ed artistico italiano anche come risorsa economica e della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - collocare il pensiero scientifico, le sue scoperte e invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi; <p>- conoscere la cultura e la civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>
Area scientifica, matematica e tecnologica	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il linguaggio specifico della matematica e utilizzare le sue procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; - possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate; - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; -comprendere la valenza metodologica dell'informatica nelle formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE IN SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA SANITARIA: LA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) E DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Successivamente allo stato emergenziale, le metodologie didattiche hanno dovuto subire una notevole rimodulazione che ha trovato una sua applicazione nell'elaborazione della *Didattica a Distanza (DaD)* e successivamente *nella Didattica Digitale Integrata (DDI)*.

Alla luce anche delle note del M.I. n° 279 dell'8 marzo e n° 388 del 17 marzo 2020, allo scopo di dare validità sostanziale all'anno scolastico, tutti i docenti del Liceo Statale "G. Marconi" si sono attivati per proporre agli studenti/esse iniziative e interventi didattici variamente strutturati utilizzando gli strumenti digitali a disposizione, in particolare la piattaforma G-suite, e tutte le altre piattaforme online consigliate dal MIUR, incluse le aule virtuali del registro elettronico in uso. Sono stati quindi deliberati i seguenti obiettivi per la Didattica a Distanza:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studentessa e di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione delle studentesse e degli studenti;
- monitorare le situazioni di *digital device* o altre difficoltà ed intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace;
- privilegiare la valutazione formativa per valorizzare, di volta in volta, il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche delle studentesse e degli studenti;
- dare sempre "feedback costruttivi" con indicazioni di miglioramento, anche immediati, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare le studentesse e gli studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili, in particolare digitali e/o sul Web;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro, oltre alle competenze comunicative e alla responsabilità di presa in carico e di conduzione a termine di un lavoro o di un compito;
- utilizzare un numero diversificato di strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studentessa e di ogni studente.

Inoltre, tutti i Docenti hanno attivato e continueranno ad attivare le iniziative qui di seguito elencate:

- strutturazione e pianificazione degli interventi in modo equilibrato, organizzato e coordinato, evitando sovraccarichi operativi e l'eventuale insorgenza di dinamiche stressanti;
- didattiche nuove o di consolidamento (attraverso lezioni sincrone/asincrone, indicazioni, documenti, materiali o link su registro elettronico, piattaforme, blog o email...)
- le attività di didattica a distanza saranno ridotte rispetto all'orario di lezione ordinario ed avranno la durata complessiva di 30/40 minuti massimo.
- sarà necessario il raccordo costante tra le diverse proposte didattiche per evitare un peso eccessivo dell'impegno online e dello stress da prolungata esposizione ai videotermini, eventualmente alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio.
- le prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune dal docente hanno valenza formativa e si svolgeranno in tutte le discipline. Sulla base dei risultati, il docente darà le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Il lavoro di revisione degli strumenti d'azione avviato dalla Nuova Agenda ha portato a un rilancio delle precedenti proposte. La Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C189/01) aggiorna, infatti, la versione del 2006 (2006/962/EC) relativa alle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e, precisando la definizione di competenza chiave, la inquadra in una visione olistica e riassuntiva di elementi di competenza, in una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito come "disposizione/mentalità", *mind-set* per agire o reagire a idee, persone, situazioni. In chiave europea le otto competenze per l'apprendimento permanente, per la flessibilità e l'adattabilità di fronte alle trasformazioni digitali e tecnologiche in corso, sono interdipendenti e ugualmente importanti. Rendere, pertanto, effettivo un approccio centrato sulle competenze vuol dire migliorare le abilità di base, ma anche investire in competenze più complesse le cui caratteristiche sono state rimodulate per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Sono state riviste le competenze multilinguistiche con un nuovo QCER per le lingue straniere e nuovi descrittori, le competenze digitali con la terza versione del *DigComp* o "Quadro europeo della competenza digitale 2.1" e le competenze imprenditoriali intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione (*EntreComp* o "Quadro europeo della competenza imprenditorialità", 2016). Un approfondimento a parte meritano le competenze personali e sociali comprendenti le *soft skill*, ovvero le competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare: capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili

per affrontare la complessità e l'incertezza dei cambiamenti, preparandosi alla natura mutante delle economie moderne e delle società complesse. In chiave europea gli obiettivi, o meglio i risultati di apprendimento, si collegano, quindi, al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

PCTO: LE ESPERIENZE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

A.S. 2020/21: esperienze varie

TUTOR ESTERNO: Vari

TUTOR INTERNO: Prof. Tomassetti David

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2020/2021: Cultura d'impresa; formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro; etica del lavoro; la cartografia topografica, dai primi geografi agli strumenti digitali del futuro; lettura interpretativa dantesca, progetto di volontariato con la Caritas.

L'anno scolastico si è svolto prevalentemente in DAD, pertanto le ore di PCTO sono state effettuate per lo più online.

OBIETTIVI FINALI: gli obiettivi finali sono stati vari, ciascuno legato all'ambito dell'intervento. In generale questi sono stati i principali:

- trasmettere allo studente le abilità e le competenze che si possono sviluppare solo in un ambiente il più possibile simile a quello lavorativo;
- far prendere coscienza del significato di lavorare concretamente in gruppo;
- stimolare la capacità di apprendere nel momento stesso in cui si opera (learning by doing);
- educare ad un uso più consapevole delle tecnologie;
- operare con uno spirito di collaborazione e condivisione delle responsabilità.

VALUTAZIONE: ogni alunno ha seguito con interesse i vari corsi, ottenendo le certificazioni di partecipazione.

A.S. 2021/2022: servizio presso la Caritas.

Corso sulla sicurezza informatica (Educazione Civica digitale).

TUTOR ESTERNO: Caritas (Sig.ra Veronica)

TUTOR INTERNO: Prof. Tomassetti David

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2021/2022: servizio prestato presso la Caritas. Presentazione delle realtà esistenti in Diocesi e sull'identità Caritas. Affiancamento all'accoglienza degli ospiti in mensa ed attuazione misure anti Covid 19. Servizio mensa.

Corso sulla sicurezza informatica.

OBIETTIVI FINALI:

- CARITAS:

Potenziamento delle azioni di accoglienza, ascolto, sostegno, accompagnamento e orientamento rispetto alle emergenze sociali per garantire la tutela delle fasce più deboli sul territorio.

Conoscenza della cultura del servizio, partendo dal cambiamento di sé e giungendo al cambiamento della società.

Opportunità di mettersi alla prova per conoscere se stessi, fare nuove amicizie, accrescere le proprie conoscenze e competenze.

Attenzione ai bisogni del territorio circostante e all'impatto sulla società.

Fruibilità delle lingue studiate.

Educazione ai valori della solidarietà e gratuità per una cittadinanza attiva e responsabile.

- CORSO SULLA SICUREZZA INFORMATICA

OBIETTIVI FINALI:

educare gli utenti della tecnologia sui potenziali rischi che devono affrontare quando utilizzano strumenti di comunicazione Internet come social media, chat, giochi online, e-mail e messaggistica istantanea.

Promuovere un uso consapevole, sicuro e adeguato degli strumenti di comunicazione Internet.

Contribuire a creare una cultura della sicurezza informatica nelle scuole e nella società.

VALUTAZIONE: ogni alunno ha partecipato con interesse, cercando di offrire il proprio servizio e le proprie competenze agli altri.

A.S. 2022/2023: Attualità. Ciò che accade intorno a noi.

TUTOR ESTERNO: /

TUTOR INTERNO: Prof.ssa DAVIDE Barbara

DESCRIZIONE BREVE ESPERIENZA A.S 2022/2023: elaborazione di lavori di gruppo riguardanti argomenti di attualità nella lingua madre e in quelle studiate e realizzazione di un opuscolo fruibile dal gruppo classe.

OBIETTIVI FINALI:

- conoscere alcuni argomenti di attualità;
- far prendere consapevolezza agli studenti di ciò che accade intorno a loro, nella loro nazione e nel mondo;
- fornire importanti spunti di riflessione spendibili nell'ambito delle diverse discipline;
- stimolare il pensiero critico e la capacità di argomentare e comunicare sia oralmente che per iscritto;
- riflettere su posizioni e pareri discordanti di uno stesso problema;
- utilizzare in modo critico e consapevole i mezzi di comunicazione e la tecnologia.

VALUTAZIONE: il lavoro assegnato ha reso i ragazzi più consapevoli di alcuni avvenimenti di attualità. Ogni gruppo ha esposto criticamente alla classe gli argomenti di attualità assegnati e ciascuno ha messo a disposizione degli altri i propri lavori.

È stato realizzato un opuscolo che ha stimolato la conoscenza e la creatività dei discenti.

CONTRIBUTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE AI PROGETTI PCTO

DISCIPLINA	CONTENUTI DISCIPLINARI
Lingua e letteratura italiana	Lettura interpretativa di alcuni canti dell'Inferno (terzo anno)
Storia	Argomenti di attualità legati a quelli studiati nel corso dell'anno (quinto anno)

Tedesco	<p>Pcto Vienna: Aktion Wien “Europas Jugend kennt Wien lernen”, Wiener Kaffehäuser, Wiener Tagebuch, Klimt, der Jugendstil, die Sezession, der Mythos von Prinzessin Sissi, Sissi als Influencerin.</p> <p>Argomenti di Landeskunde: Duales System (duale Berufsausbildung und duales Studium)</p>
Lingua Inglese	<p>Due argomenti di attualità , il primo riguardante il personaggio di Matteo Messina Denaro ed il secondo argomento riguardante l' aggressione avvenuta nel mese di Febbraio scorso davanti al Liceo di Firenze, già affrontati in Lingua Italiana, sono stati esaminati anche in Lingua Inglese.</p>

DETTAGLIO MONTE ORE PCTO TOTALE PER ALUNNO

N°	COGNOME	NOME	MONTE ORE TOTALI
1	ANGELINI	ALESSIA	93
2	AUMILLER	ILARIA	93
3	BRACCIALE	ALESSANDRA	93
4	CAPPOLA	CLAUDIA	93
5	CAPRIOTTI	GIADA	93
6	CAROCCHI	ELEONORA	93
7	COSTANTE	SOFIA	(65)*
8	CUCONATO	RAFFAELLA	(71)*
9	D'ANNIBALE	GIORGIA	93
10	D'ANNUNZIO	GIULIA	93
11	D'ARCANGELO	MICHELA	93
12	DI ZACOMO	DOMIZIANA	93
13	FRATELLO	DERNA	93

14	GIANNASCOLI	CHIARA	28
15	MARINELLI	ANDREA	93
16	MAZZATENTA	ILARIA	93
17	MICOZZI	NOEMI LUISA	93
18	ODORISIO	SILVIA	93
19	SAMUELE	MARCO	93
20	STEFANUTTI	AURORA	93
21	STRACCIALINI	ALICE	93
22	TINE	LEONARDO SOULEYEMA	93
23	TORLONTANO	MARIA SOFIA	93
24	TORTORETO	FILIPPO	93
25	VADINI	CAROLA	93
26	ZIZZI	NICLA	93

➤ **le alunne avendo frequentato il quarto anno all'estero, hanno maturato un numero congruo di ore di PCTO**

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI - MEZZI – SPAZI - TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

- Libri di testo
- Riviste specializzate
- Appunti e dispense
- Video/ audio
- Manuali /dizionari
- Personal computer
- Internet
- Palestra
- LIM

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologia di verifica:

- Test
- Interrogazioni
- Questionari
- Esercitazioni di laboratorio

Tipologie testuali:

- Testo regolativo
- Descrittivo
- Espositivo
- Informativo
- Narrativo
- Narrativo letterario
- Commento
- Argomentativo
- Analisi di un testo letterario in prosa o in poesia
- Analisi di un testo non letterario

Strumenti di verifica:

- Tema di ordine generale
- Prova di accertamento e padronanza della lingua italiana
- Prova e accertamento della lingua straniera Riflessione sulla lingua
- Analisi di opere d'arte
- Relazione
- Compiti
- Trattazione di argomenti a carattere pluridisciplinare

- Prove semi – strutturate
- Prove strutturate
- Quiz

Gli studenti in data 04 aprile 2023 hanno effettuato la simulazione di prima prova di esame e in data 05 maggio 2023 quella di seconda prova.

ATTIVITA' E PROGETTI: AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Le attività di recupero sono state effettuate in itinere, in orario antimeridiano al fine di consentire il riallineamento delle conoscenze, abilità e competenze. Al termine del primo quadrimestre sono state effettuate prove di recupero laddove era necessario.

Attività di potenziamento: Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche ed esami di certificazione di vari livelli per le diverse lingue presso enti certificatori esterni, stage linguistici di durata settimanale, scambio e partecipazione a progetti Erasmus +, Campionati Nazionali delle Lingue, Centro Sportivo Studentesco.

PARTECIPAZIONE A PROGETTI FORMATIVI ED EDUCATIVI

Si fa riferimento alla partecipazione alle seguenti attività svolte nel corso del triennio 2019/2022. Tali attività rappresentano validi esempi di cittadinanza attiva.

Attività	Discipline coinvolte
FILM IN INGLESE LADY BIRD	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
FILM IN SPAGNOLO MADRES PARALELAS	LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
FILM L' "ARMINUTA"	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
PROGETTO GIOCHI DEL MEDITERRANEO	TUTTE LE LINGUE
LA NOTTE DEI RICERCATORI	SCIENZE NATURALI
VISIONE FILM "DANTE"	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
STAGE AKTION WIEN	LINGUA E LETTERATURA TEDESCA STORIA DELL'ARTE
VISIONE FILM IN INGLESE "AMSTERDAM"	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
CONVEGNO GIORNATA DELLA MEMORIA	STORIA
CAMPIONATO DELLE LINGUE	TUTTE LE LINGUE

PROGETTO LIDL FOR THE FUTURE	LINGUA E LETTERATURA TEDESCA
SPETTACOLO TEATRALE IN INGLESE "ANIMAL FARM"	LINGUA E LETTERATURA INGLESE
SPETTACOLO TEATRALE IN SPAGNOLO "SANCHO PANZA GUBERNADOR"	LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA
ORIENTAMENTO IN USCITA PRESSO UNIVERSITA' "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI	TUTTE LE LINGUE

VIAGGIO DI ISTRUZIONE:

DESTINAZIONE	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
CROCIERA NEL MEDITERRANEO ITINERARIO: Genova – Marsiglia – Barcellona – Tunisi Cartagine – Palermo – Napoli.	Prof.ssa DAVIDE Barbara

Obiettivi didattici:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti
- Consolidare l'adattamento alla vita di gruppo
- Educare alla convivenza civile
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia
- Perfezionare nell'uso parlato le lingue straniere studiate
- Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta
- Sviluppare la capacità di leggere l'ambiente circostante nei suoi aspetti naturali, culturali e storici
- Far conoscere e apprezzare il patrimonio naturalistico – storico – geografico – architettonico dell'Italia e dell'Europa e di due città extra continentali, promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse
- Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

ATTIVITÀ INERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ ORGANIZZATIVA D'ISTITUTO:

Come già indicato, la Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, dai docenti del Consiglio di Classe, in quanto ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

In particolare, per ciascun anno di corso, ogni Consiglio di classe individua il team dei docenti cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e predispone un progetto trasversale e interdisciplinare, comprendente ciascuna delle macroaree indicate nelle Linee guida (cioè: area della Costituzione, diritto, legalità e solidarietà; area dello Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; area della Cittadinanza digitale). Tuttavia, come espressamente previsto nelle Linee guida, è possibile anche avvalersi di unità didattiche di singoli docenti.

Per quanto riguarda l'assegnazione del ruolo di coordinatore delle attività, l'incarico verrà attribuito in seno al Consiglio di Classe ad un docente che si renderà disponibile e che verrà scelto nell'ambito delle materie coinvolte.

Normativa specifica di riferimento: Legge n. 92 del 20/08/2019 e D.M. n.35 del 22/06/2020.

PRINCIPI GENERALI E TRAGUARDI DI COMPETENZA:

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.”

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. E' sottolineato il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio.

Le tematiche individuate dalla norma sono:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Si ribadisce, pertanto, che l'insegnamento dell'Educazione civica si pone come traguardi di competenza complessivi imprescindibili:

- Promuovere la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN USCITA

(Allegato C delle Linee guida):

Al termine del ciclo di studi l'alunno deve:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
- Essere in grado di partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale, spirituale e sociale
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Operare a favore dello sviluppo ecosostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni

Piano delle attività

Il Consiglio di classe ha deciso di lavorare interdisciplinarmente su questa tematica:

ASPETTI DELL'AGENDA 2030

Qui di seguito il piano delle attività di ciascun docente coinvolto.

Docente: prof.ssa DAVIDE Barbara

Discipline / Tempi	Conoscenze/contenuti	Abilità/capacità	Competenze
Letteratura italiana e Storia 12 ore	<p>-analisi e approfondimento di varie tematiche di cittadinanza e costituzione afferenti alcuni obiettivi dell'agenda 2030 ed alcuni articoli della Costituzione italiana:la questione femminile e la parità uomo-donna; il tema dell'autodeterminazione dei popoli e dei suoi limiti; la libertà di insegnamento; i crimini contro l'umanità; le organizzazioni internazionali; lo statuto dei lavoratori; la libertà di parola e di espressione,,,ed altro.</p> <p>-conoscere gli argomenti scelti, rilevanti nei vari campi del sapere, della storia e della letteratura</p>	<p>- confrontare culture ed epoche;</p> <p>-interagire con domande pertinenti in caso di dubbio ed offrire risposte alle perplessità manifestate;</p> <p>-mostrare soddisfazione di fronte ad una scelta consapevole;</p> <p>-adottare un comportamento scevro da pregiudizi e stereotipi.</p>	<p>-saper cogliere le informazioni in un testo proposto;</p> <p>-promuovere riflessioni critiche sulla Costituzione italiana per realizzare la capacità di esercitare la cittadinanza attiva;</p> <p>-comprendere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto delle diversità sono i pilastri della convivenza civile;</p>

	<p>-conoscere i principi di base su cui si fonda la nostra Costituzione</p> <p>-leggere articoli di attualità sulle varie tematiche.</p>		<p>-rispettare gli altri e le loro scelte, superando eventuali pregiudizi;</p> <p>-essere in grado di esporre un'idea e di motivarla;</p> <p>-essere consapevoli del processo di progressiva differenziazione della vita sociale ed orientarsi tra molteplici e diversi problemi del mondo contemporaneo.</p>
--	--	--	---

Docente: prof.ssa FONTANA Valeria

<p>Storia dell'arte ore 4</p>	<p>Le disuguaglianze di genere: conoscenza di alcuni principi che affrontano la tematica della disparità di genere, sia nell'ambito della Costituzione Italiana che dell'Agenda 2030.</p> <p>Conoscenza degli stereotipi che hanno accompagnato la presenza femminile nella storia culturale e artistica dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>Conoscenza della situazione di conflittualità e svalutazione vissuta dalle donne nel mondo della cultura, con particolare riferimento alle donne artiste che hanno condiviso l'avventura esistenziale di grandi artisti.</p>	<p>Essere consapevoli degli effetti dei comportamenti individuali e collettivi.</p> <p>Sensibilizzare l'altro verso l'obiettivo di porre fine ad ogni discriminazione nei confronti delle donne.</p>	<p>Favorire l'uguaglianza di genere, l'autostima e la consapevolezza del proprio valore.</p> <p>Contrastare l'indifferenza verso la disparità e le violenze di genere.</p>
-----------------------------------	--	--	--

Docente: prof.ssa ARMENTI Antonietta

<p>Lingua e letteratura inglese ore 9</p>	<p>Conoscenza dei 17 " Sustainable Development Goals" dell' agenda 2030.</p> <p>Conoscenza del lessico specifico con riferimento ai 17 Obiettivi.</p>	<p>Tradurre i 17 Obiettivi.</p> <p>Comprendere testi scritti e orali attraverso attività di <i>reading comprehension</i> e la visione di video inerenti gli argomenti trattati.</p>	<p>Saper navigare in Internet, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali, attraverso la consultazione di siti diversi.</p> <p>Creare contenuti digitali e saperli condividere attraverso le tecnologie.</p>
---	---	---	--

	Conoscenza più approfondita degli obiettivi n.2,4,10,15 e dei relativi " targets".	Sapersi relazionare e partecipare ad attività di gruppo.	Cogliere la complessità dei problemi etici, sociali, economici e scientifici del mondo contemporaneo e formulare opinioni personali argomentate
--	--	--	---

Docente: prof.ssa DEL GRAMMASTRO Maela

Scienze naturali 3 ore	I cambiamenti climatici tra sostenibilità e adattamento. Approfondimenti a cura del Prof. Tommaso Piacentini, docente di Geologia dell'Università G.D'Annunzio di Chieti.	Riflettere sulle maggiori problematiche presenti nel proprio ambiente di vita e comprendere il valore del comportamento di ciascuno. Prevenire i problemi ambientali causati dalle attività umane. Attivare un atteggiamento di rispetto nei confronti di se stesso e dell'ambiente. Attivare azioni personali e condivise di rispetto e tutela dell'ambiente. Comprendere i concetti di ecosistema e sviluppo sostenibile.	Riconoscere l'importanza di tutelare il diritto alla salute, di sensibilizzare sui temi della prevenzione e di promuovere corretti stili di vita. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
---------------------------	---	---	--

Docente: prof.ssa TINI Margherita

Religione 4 ore	La condizione della donna nel mondo. Il fenomeno della prostituzione (donne vittime della tratta).	Saper cogliere l'importanza dell'educazione e della cultura come prevenzione di ogni forma di discriminazione, come garanzia di integrazione e di sviluppo dell'individuo e del cittadino nel contesto sociale di appartenenza	Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità.
--------------------	--	--	---

METODOLOGIA

Le tre grandi dimensioni culturali, quella della cultura costituzionale, della cultura ambientale e della cultura digitale saranno affrontate tenendo presenti: la gradualità, per cui si suggerisce di costruire un curriculum di educazione civica che muove dal sé e dall'ambiente immediato dello studente per giungere a più alti livelli di astrazione; e l'operatività: non si tratta di accumulare conoscenze, ma di utilizzare contenuti, metodi ed epistemologie delle diverse discipline per sviluppare competenze di carattere cognitivo, affettivo e sociale, avendo come orizzonte di riferimento una partecipazione sempre più attiva e consapevole alla vita pubblica.

Pertanto data la forte dimensione esperienziale dell'educazione civica, le metodologie utilizzate non sono indifferenti; occorre privilegiare metodologie quali: il *Service learning*, il *Learning by doing*, il *Cooperative learning*.

CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Come già indicato, la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n.122/2009 per il secondo ciclo.

Premesso che la valutazione, pur avvalendosi del supporto di varie tipologie di prove, esprime comunque un giudizio complessivo e individualizzato basato sul percorso di ogni singolo alunno, in particolare nel valutare le attività inerenti alla Educazione civica, si terrà conto dei seguenti criteri:

- livello di acquisizione degli obiettivi declinati in competenze e conoscenze (Nota: Come precisato nelle Linee guida, per gli anni scolastici 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023, la valutazione farà riferimento agli obiettivi individuati e inseriti nel curriculum di istituto. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 la valutazione avrà a riferimento gli obiettivi definiti dal Ministero).
- qualità del lavoro svolto, rilevabile in termini di: impegno, attenzione, partecipazione assidua al dialogo educativo, grado di autonomia e responsabilità, collaborazione alle attività e condivisione delle strategie e dei risultati
- organizzazione ed espressione (verbale e scritta) dei contenuti appresi e corretto uso di codici e sottocodici linguistici
- qualità delle interconnessioni tra contenuti e metodi delle diverse discipline
- Si prevede un numero congruo di prove in entrambi i periodi dell'anno scolastico, e comunque almeno una prova di verifica nel primo periodo e almeno una prova di verifica nel secondo periodo.

Tenuto conto del fatto che il docente coordinatore formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, le prove per la valutazione formativa e sommativa possono essere progettate, predisposte e somministrate insieme dai docenti delle discipline coinvolte nell'insegnamento della Educazione civica.

In particolare, gli strumenti che potranno essere scelti dai docenti (e per i quali già sono in uso nel Liceo specifiche rubriche di valutazione) sono quelli già indicati nella Programmazione di classe, ovvero:

- Compito di realtà
- Interrogazione/colloquio
- Test
- Esercitazioni di laboratorio
- Produzione delle diverse tipologie di testo
- Relazioni
- Prove strutturate e semi strutturate
- Osservazioni sistematiche

➤ Griglia di valutazione

Possono concorrere alla valutazione della Educazione civica anche tutte le diverse attività, formative e sommative, previste all'interno di progetti curricolari ed extracurricolari inerenti alle tematiche di Educazione civica (Progetto legalità, PCTO, ecc...). Inoltre nelle linee guida è precisato anche che è possibile, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

STRUMENTI E CRITERI DI VERIFICA

L'accertamento degli apprendimenti è avvenuto sia in itinere, attraverso osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe, sia al termine di ciascun quadrimestre.

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA (DAD) O NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Si elencano i riferimenti normativi vigenti per la valutazione ed alcuni brevi passaggi:

➤ DPR 122/2009 art. 1, comma 1: "La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo".

➤ D.LGS 62/2017 art.1, comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

➤ Nota M.I. n. 388 del 17 marzo 2020: "E' altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".

- Per quanto riguarda la DAD è opportuno tenere conto anche delle indicazioni dell'INDIRE, Istituto Nazionale Documentazione Innovazione e Ricerca Educativa.

La valutazione è parte integrante del processo insegnamento/apprendimento e:

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- deve promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze;
- deve formare, in quanto riconosce i progressi, incoraggia, orienta lo sviluppo cognitivo.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti formativi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito di oscillazione indicata dalla tabella allegata al D.M. 99 del 16 dicembre 2009, va espresso in numero intero e deve tener in considerazione la media "M" dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ogni anno scolastico. Inoltre, il punteggio minimo può essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, solo se almeno due delle sottoelencate variabili ed attività sono soddisfatte.

Elenco delle attività e variabili da valutare:

- Assiduità della frequenza scolastica (non inferiore alle 120 ore), interesse, impegno e partecipazione attiva al dialogo educativo, atteggiamento propositivo nel gruppo classe, attenzione personale anche alle problematiche della scuola. Si ribadisce il diritto di discrezionalità e flessibilità del consiglio di classe nella valutazione dei singoli casi.
- Partecipazione alle iniziative di ampliamento extracurricolare come previste ed elencate nel PTOF in vigore includendo altresì attività e scambi Erasmus, qualificazioni a campionati ed olimpiadi nazionali per le eccellenze.
- Sono valutabili esclusivamente attività al di fuori dell'orario curricolare non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore. I progetti svolti in orario curricolare non danno diritto al punteggio a meno che non prevedano estensioni in orario extracurricolare non inferiore ad un minimo di 20 ore di attività didattica.

- Partecipazione ad attività gestite e certificate da enti esterni non inferiori ad un numero minimo complessivo di 20 ore inerenti e pertinenti alle indicazioni formative della scuola già espresse e reperibili nel PTOF.
- Per enti riconosciuti o istituzionali si intendono tutti gli enti che per statuto possano dichiarare sul certificato, rilasciato allo studente, l'organismo noto e ufficiale che li accredita (esempio MIUR, altri ministeri, scuole statali o enti educativi approvati con presa d'atto ministeriale, organismi statali e/o non governativi) nonché la validità didattica e formativa dell'attività erogata con decreto e protocollo ufficiale.

Se in fase di scrutinio il consiglio di classe ravvisa l'esistenza della combinazione di almeno due dei detti criteri tra le attività ai punti 1) 2) e 3) il punteggio minimo dell'alunno può essere incrementato.

Se lo studente riporta una media dei voti con il decimale maggiore o uguale a 0,50 viene attribuito il massimo di fascia di credito (Collegio Docenti del 20-12-2022).

Il presente documento è stato redatto e approvato in data 15 Maggio 2023
I componenti del Consiglio di Classe:

DISCIPLINA	DOCENTI NOME/COGNOME	FIRMA
ITALIANO	BARBARA DAVIDE	
STORIA	BARBARA DAVIDE	
STORIA DELL'ARTE	VALERIA M. FONTANA	
RELIGIONE	MARGHERITA TINI	
FILOSOFIA	ENZA REZZOLLA	
LINGUA INGLESE	ANTONIETTA ARMENTI	
LINGUA SPAGNOLO	ROSELLA PACE	
LINGUA TEDESCO	SARA SCARIZZA/CINZIA FALLAVOLLITA	
CONV. INGLESE	MEGAN ANNE JOHNSON	
CONV. SPAGN.	RULLO EMANUELA	
CONV. TEDESCO	GIULIANO COPPOLA	
MATEMATICA	DAVID TOMASSETTI	
FISICA	DAVID TOMASSETTI	
SCIENZE NATURALI	MAELA DEL GRAMMASTRO	
SCIENZE MOTORIE	ORIANA COSSA	
La Dirigente Scolastica	GIOVANNA FERRANTE	

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito della scuola.

La Dirigente Scolastica



ALLEGATO 1

INDICAZIONI SU DISCIPLINE: SCHEDE INFORMATIVE SU SINGOLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Barbara DAVIDE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale e scritta in vari contesti, riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato e successive modifiche
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo afferenti sia al periodo trattato nello studio delle letterature sia al mondo contemporaneo.
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
- Collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline o domini espressivi.

Le competenze sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Un discreto numero di studenti, infatti, le padroneggia in modo soddisfacente, talvolta approfondito; altri le hanno conseguite in maniera discreta o essenziale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

QUADRO CULTURALE DELL'OTTOCENTO

In Europa

Il primato della ragione e l'idea di progresso

Il pensiero politico ed economico

La Belle Epoque

In Italia

Analfabetismo e arretratezza culturale

I difficili rapporti con la Chiesa

IL ROMANZO EUROPEO DEL SECONDO OTTOCENTO

Il Realismo francese a metà ottocento

Gustave Flaubert

La tecnica dell'impersonalità

Madame Bovary

Un impalpabile malessere- Flaubert

Il romanzo russo

La consapevolezza: una fitta al cuore- Tolstoj

LA SCRITTURA IRREQUIETA: la Scapigliatura

Scrittori in rivolta

I protagonisti della Scapigliatura

Emilio Praga: i tormenti di un giovane scapigliato

Preludio- Praga

Parola e musica: Arrigo Boito

Iginio Ugo Tarchetti: amore e morte

Una bruttezza conturbante- Tarchetti

L'INCHIOSTRO DEL VERO: Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo francese

Gli esordi del Naturalismo in Francia

Emilie Zola e l'"esperimento" della letteratura

Le novità sul piano narrativo

Il Verismo italiano

Luigi Capuana, pioniere del Verismo

I verismi regionali

Verismo e Naturalismo a confronto

Cenni su: La disunità d'Italia: Federico De Roberto

Cenni su: Grazia Deledda e il Verismo "magico"

GIOVANNI VERGA

Sicilia, andata e ritorno

Un aristocratico catanese

Andata: Firenze

Il trasferimento a Milano

Ritorno in Sicilia

La scienza del cuore umano

Le insidie del salotto: l'ambientazione urbana delle prime opere

Le novelle e la scoperta della Sicilia

Un positivismo scettico

Le soluzioni narrative

Temi e protagonisti delle opere veriste

Vita dei campi

La letteratura come documento

La lettera a Salvatore Farina- Verga

Rosso Malpelo- Verga

I Malavoglia
La genesi dell'opera
La vicenda
Una visione dal basso
Il sistema dei personaggi
Gli aspetti narratologici e le scelte linguistiche
L'uomo, il progresso, la storia
Prefazione ai Malavoglia- Verga
Novelle rusticane
Il "riflusso dal mito alla storia"
La roba- Verga
Le sventure della proprietà: Mastro-don Gesualdo
La genesi e la trama dell'opera
Il narratore, i personaggi e il carattere dell'opera
DIALOGHI: Mastro-don Gesualdo e Promessi sposi
La morte di Gesualdo- Verga
Giosue Carducci, il poeta della nazione
Una vita tra letteratura e impegno politico
Modernità del classico: Carducci tra passato e presente
Pianto antico- Carducci
Cenni su la scuola immaginata: letteratura e istruzione
L'Italia in classe: Cuore
Le avventure dell'immaginazione: Carlo Collodi
Dal giornalismo e dalla manualistica alla narrativa
Pinocchio, una "bambinata" molto seria

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Quale ruolo per l'arte?
Sentimento antiborghese e senso di declino
Bohémiens e dandy
Il poeta veggente
I poeti maledetti
Charles Baudelaire
I fiori del male
Corrispondenze- Baudelaire
Il romanzo decadente
Joris-Karl Huysmans
Controcorrente
Oscar Wilde
Il ritratto di Dorian Gray

GABRIELE D'ANNUNZIO

Una vita "inimitabile"
Da Pescara a Roma
Da Napoli alla Grecia: la fase della "bontà" e il superuomo
Gli ultimi anni: azione politica e nuovi modelli di scrittura
I mille volti di D'Annunzio
Una vita come opera d'arte
La perenne metamorfosi di uno scrittore
Il primato dello stile
I romanzi: dall'estetismo al superomismo
Il piacere: la crisi dell'estetismo
Il superomismo
Il fuoco e l'opera d'arte totale
Forse che sì forse che no: il superuomo borghese
Il ritratto del superuomo- D'Annunzio
La poesia
Il Poema paradisiaco
Il ciclo delle Laudi
La sera fiesolana- D'Annunzio
La pioggia nel pineto- D'Annunzio
Il teatro come arte totale
L'ultima stagione: la prosa "notturna" e gli scritti autobiografici
"Scrivo nell'oscurità" -D'Annunzio

GIOVANNI PASCOLI

Il fanciullo e il vate
Il percorso di studi: da Urbino a Bologna
La carriera di insegnante: dalla scuola superiore alla cattedra bolognese
La forza conoscitiva della poesia
La visione del mondo e la formazione
La riflessione poetica, tra soluzioni formali e contenuti
Il fanciullino
La voce del bimbo interiore
Le voci della natura: Myricae
L'umile tamerice: il titolo, la storia e la struttura della raccolta
Il piccolo veggente: i temi della raccolta
"Invisibili porte": lo stile
X Agosto- Pascoli
Il lampo- Pascoli
L'assiuolo- Pascoli
Novembre- Pascoli
La poesia come riscatto dal male: i Canti di Castelvecchio
Il gelsomino notturno- Pascoli
Lettura: Freud e le avanguardie

Lettura: le tendenze culturali di inizio secolo in Italia

Il dibattito sulle riviste letterarie

NOVECENTO SENZA RETORICA: AVANGUARDIA, FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO

Due movimenti uguali e contrari

La nascita delle avanguardie

Il Futurismo

Marinetti e il lancio internazionale del Futurismo

Caratteri del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista- Marinetti

E lasciatemi divertire- Palazzeschi

La parola nell'ombra: i crepuscolari

Le origini della svolta

La poetica

I protagonisti

Sergio Corazzini

Desolazione del povero poeta sentimentale- Corazzini

L'antieroe borghese: Guido Gozzano

L'ironia gozzaniana

La signorina Felicita ovvero la felicità

Frammenti di vita

Le riviste fiorentine del primo Novecento

Contro la cultura positivista

"La Voce"

La poetica del frammento

I moralisti della "Voce"

ITALO SVEVO

Il secondo mestiere dell'impiegato Schmitz

Un letterato dilettante

Gli interessi e le letture

I temi e i personaggi

La lingua e lo stile

Una vita

Senilità

La coscienza di Zeno

La Prefazione del dottor S.- Svevo

L'ultima sigaretta- Svevo

LUIGI PIRANDELLO

Il "figlio del Caos"

La maschera di fronte allo specchio: poetica e pensiero di Pirandello

Un autore pienamente moderno
Il lavoro sui personaggi
La lingua e lo stile
Pirandello e il suo tempo
L'umorismo
Dall'"avvenimento del contrario" al "sentimento del contrario"
Le novelle
Il treno ha fischiato...- Pirandello
I romanzi
Dalla scena al romanzo
Il fu Mattia Pascal
"Uno strappo nel cielo di carta del teatrino"- Pirandello
La "lanterninosofia"- Pirandello
Uno, nessuno e centomila
Non conclude- Pirandello
TEMI E GENERI: Pirandello e la follia
Il teatro
Le fasi del teatro pirandelliano
Sei personaggi in cerca d'autore
L'ingresso dei sei Personaggi sulla scena- Pirandello
Enrico IV
Il tragico finale- Pirandello

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita d'un uomo
La parola nell'abisso
Inesauribile segreto: L'Allegria
Il porto sepolto- Ungaretti
Veglia- Ungaretti
Fratelli- Ungaretti
Sono una creatura- Ungaretti
Il canto della lingua: Sentimento del tempo
Oltre il dolore, verso l'innocenza: Il dolore e La terra promessa

UMBERTO SABA

Una "serena disperazione"
L'"antico stile" di una poesia moderna
Il libro di una vita: il Canzoniere
A mia moglie- Saba
Mio padre è stato per me "l'assassino"
Amai- Saba

EUGENIO MONTALE

Il poeta e le sue città

La poesia di Montale

Ossi di seppia: Genova e il paesaggio ligure

Merigiare pallido e assorto- Montale

Spesso il male di vivere ho incontrato- Montale

L'ultimo Montale: da Satura al Quaderno di quattro anni

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale- Montale

Letteratura come vita: l'Ermetismo

Il mistero dell'io e del mondo

La difficile verità

Salvatore Quasimodo

Alle fronde dei salici- Quasimodo

I temi del Neorealismo

ITALO CALVINO

L'esperienza di un intellettuale cosmopolita

Uno sguardo scientifico per sondare il molteplice

Raccontare la Resistenza: i limiti del realismo

Il sentiero dei nidi di ragno

LETTURA DEI LIBRI:

IL PIACERE di Gabriele D'Annunzio

I MALAVOGLIA di Giovanni Verga

L'ARTE DI ESSERE FRAGILI di Alessandro D'Avenia

IL SENTIERO DEI NIDI DI RAGNO di Italo Calvino

PROGRAMMA DIVINA COMMEDIA

PARADISO

Canto I

Canto VI

Svolgimento di simulazioni per la prova dell'INVALSI

ABILITÀ

- Saper costruire testi espositivi e argomentativi di vario tipo di contenuto letterario, storico-culturale o attualità.
- Saper elaborare una propria tesi, individuando gli argomenti a suo sostegno e quelli utili a confutare l'antitesi.
- Saper produrre l'analisi di un testo letterario in prosa e poesia applicando tutte le tecniche acquisite.
- Sapersi esprimere con chiarezza e proprietà di linguaggio in ogni contesto comunicativo.
- Affrontare la lettura diretta di testi di varia tipologia.
- Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato.
- Sintetizzare gli elementi essenziali di un testo operando inferenze e collegamenti tra i contenuti.
- Cogliere nei testi gli elementi di "rottura" rispetto alla tradizione e metterli in relazione con il contesto storico-culturale.
- Saper enucleare le informazioni principali presenti in un testo.
- Cogliere nei testi le relazioni tra forma e contenuto.
- Saper individuare il pensiero e la poetica dell'autore e le principali caratteristiche delle opere letterarie.
- Inserire i testi letterari nel contesto del sistema letterario e culturale di riferimento.
- Comunicare correttamente.
- Saper reperire informazioni attraverso l'uso di strumenti informatici e multimediali.
- Saper progettare e realizzare presentazioni in Power point
- Produrre serie di slides per presentare argomenti di studio a destinatari definiti

Le abilità sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Pochi studenti, infatti, hanno acquisito in modo completo e approfondito le suddette abilità mentre altri le posseggono in modo essenziale. La maggior parte della classe dimostra di aver raggiunto le competenze previste in maniera discreta e adeguata.

METODOLOGIE

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e illustrazioni)
- Lezione interattiva (discussioni su libri/tematiche/interrogazioni)
- Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato e autonomo)
- Esercitazioni (guidate e autonome)
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Ricerca di collegamenti multidisciplinari
- Lezione dialogata per far emergere riflessioni sul lavoro che si sta svolgendo

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli condivisi con il Dipartimento di Lingua e letteratura italiana così come le griglie di valutazione utilizzate durante le prove sia scritte che orali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- La questione femminile e la parità uomo-donna
- Il tema dell'autodeterminazione dei popoli e dei suoi limiti
- Il comunismo ieri e oggi
- La libertà di insegnamento
- Il plebiscito e il referendum: la democrazia diretta
- I crimini contro l'umanità
- Le organizzazioni internazionali
- La democrazia è ancora un valore?
- Lo Statuto dei lavoratori e le tutele del lavoro
- Che cos'è una risoluzione Onu?
- Fake news e trolls: ci sono limiti alla libertà di parola e di espressione?
- Il sistema della fiducia
- Il problema della migrazione internazionale

Lavori di gruppo sulla storia contemporanea

- Tangentopoli
- Attentato alle Torri Gemelle
- Il Sessantotto
- Il muro di Berlino
- Il caso Moro

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo in adozione: Jacomuzzi V., Pagliero G., Jacomuzzi S., *Letteratura. Istruzioni per l'uso*, Sei, Voll. 3A e 3B
- Materiali forniti dalla docente e condivisi su Classroom
- Materiale di consultazione online
- Fotocopie
- Computer
- Lim
- Schemi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Collocare i principali eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- Ricostruire i processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità/continuità e diversità/discontinuità fra civiltà diverse.
- Orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società.
- Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile.
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti

Le competenze sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Un discreto numero di studenti, infatti, le padroneggia in modo soddisfacente, talvolta approfondito; altri le hanno conseguite in maniera discreta o essenziale.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Sezione 1

Il primo Novecento: la Grande guerra e la rivoluzione russa

UNITA' 1 : L'inizio del XX secolo

1. Le trasformazioni tecnologiche, sociali e culturali

1.1 Un nuovo secolo pieno di speranze

- La Belle Époque

- Le novità nel campo della scienza e dell'arte

1.2 Il progresso economico e sociale nell'Europa di inizio secolo

- La società europea agli inizi del XX secolo

- Alfabetizzazione e democrazia

1.3 Partiti di massa e nazionalismi

- Progresso economico e associazioni sindacali

- La nascita dei movimenti nazionalisti

2. L'Italia giolittiana

2.1 Giolitti alla guida del Paese

- Giovanni Giolitti

- Il fenomeno migratorio e la "questione meridionale"

2.2 Politica estera e società

- L'Italia nel teatro internazionale

- La conclusione dell'età giolittiana

- La società italiana d'inizio secolo

UNITA' 2: L' "inutile strage" :la Prima guerra mondiale

3. La genesi del conflitto mondiale

3.1 L'Europa alla vigilia della guerra

- Un'Europa priva di equilibrio

-La situazione prima della guerra

- La guerra ha inizio

4. La Grande Guerra

4.1 L'inizio del conflitto

- Il primo anno di guerra (1914)

- Il dibattito italiano fra interventisti e neutralisti

4.2 La guerra infuria

- Guerra di trincea e guerra sottomarina (1915-16)

- L'offensiva tedesca e austriaca

- L'anno cruciale (1917)

4.3 La pace

- La fine del conflitto (1918)

- La nuova Europa dei trattati di pace

4.4 Il bilancio della Prima guerra mondiale

- Il bilancio politico

-Il bilancio umano e sociale

UNITA' 3: La rivoluzione sovietica

5.La Russia di Lenin

5.1 Dall'abdicazione dello zar alle Tesi d'aprile

- La rivoluzione di febbraio e il crollo del regime zarista

- Lenin e le "Tesi di aprile"

5.2 Dalla rivoluzione d'ottobre alla guerra civile

- Le rivoluzioni d'ottobre

- La guerra civile

5.3 La nascita dell'Urss

- L'edificazione del socialismo

-L'Urss e l'internazionalismo

Sezione 2

Il primo dopoguerra : crisi economica e Stati totalitari

UNITA' 4:L'Italia sotto il fascismo

6. Europa e Stati Uniti fra le due guerre mondiali

6.1 Il dopoguerra in Europa

-Il nuovo volto dell'Europa

-Il dopoguerra nelle democrazie europee

6.2 Il dopoguerra negli Stati Uniti

-Gli Stati Uniti: crescita economica e fenomeni speculativi

- La crisi del 1929 e il crollo di Wall Street

-Roosevelt e il New Deal

7. Il fascismo alla conquista del potere

7.1 L'Italia in crisi e il ritorno di Giolitti

- L'Italia del dopoguerra
- Il ritorno di Giolitti e la crisi del liberalismo
- 7.2 L'avvento del fascismo
- I Fasci italiani di combattimento
- La marcia su Roma e la conquista del potere
- 7.3 Il fascismo al potere
- Verso il Regime
- Il delitto Matteotti e l'instaurazione del Regime

8. Il fascismo Regime

- 8.1 La politica del consenso e la scuola
- Lo Stato fascista e l'organizzazione del consenso
- Il controllo della società: scuola, tempo libero, maternità
- 8.2 I Patti lateranensi e la repressione degli oppositori
- I rapporti con la Chiesa: i Patti lateranensi
- L'opposizione al fascismo
- 8.3 L'economia e la politica estera
- La costruzione dello Stato fascista: le scelte economiche
- La politica estera
- Le leggi razziali

UNITA' 5: L'età dei totalitarismi

9. Il nazismo

- 9.1 La Germania negli anni Venti
- La nascita della Repubblica di Weimar
- Hitler entra in scena
- La fine della Repubblica di Weimar
- 9.2 La Germania nazista
- Il nazismo al potere
- La Germania verso il totalitarismo
- 9.3 La Germania del Fuhrer
- Lo Stato totalitario
- La politica economica ed estera della Germania nazista
- La politica razziale di Hitler

10. Altri totalitarismi

- 10.1 Lo stalinismo in Unione Sovietica
- L'Unione Sovietica dopo Lenin
- Il nuovo assetto istituzionale dell'Urss
- 10.2 I regimi totalitari europei (dal riassunto)
- L'Europa : fascismi e Fronti popolari
- La guerra civile spagnola
- La crisi del sistema coloniale
- Il Medio Oriente e la questione palestinese
- L'Asia: India , Cina e Giappone

-Gli Usa in America Latina

Sezione 3

La Guerra mondiale e la Guerra fredda, due conflitti che dividono il mondo

UNITÀ 6: La Seconda guerra mondiale

11. La tragedia della guerra

11.1 Le prime fasi della guerra

-Verso il conflitto

-La "guerra lampo" (1939-1940)

- La "guerra parallela" dell'Italia

11.2 La guerra diventa mondiale

-1941 : l'invasione dell'Urss e l'intervento americano

-La crisi dell'Asse e la riscossa degli Alleati (1942-1943)

11.3 Gli Alleati e la Resistenza

-Gli Alleati in Italia e la caduta del fascismo (1943)

-La Resistenza in Europa

11.4 La fine della guerra

-La sconfitta del nazismo e gli ultimi anni di guerra (1944-1945)

-La conclusione del conflitto nel Pacifico

11.5 L'eccidio degli ebrei

-La tragedia della Shoah

11.6 L'assetto postbellico

-La conferenza di Potsdam

12 L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione

12.1 L'Italia divisa

-Dopo l'armistizio : il Regno del Sud fra il 1943 e il 1944

-Il Centro Nord : l'occupazione nazifascista e la Resistenza

-L'Italia liberata

Approfondimento "Calvino racconta la guerra partigiana"

UNITA' 7: La Guerra fredda

13. La Guerra fredda divide il mondo

13.1 La "cortina di ferro"

-L'Europa dei blocchi

-Il muro di Berlino: la divisione della Germania

-Dalla "dottrina Truman" al piano Marshall

cenni su:

-L'Unione Sovietica e i Paesi dell'Europa orientale

-Gli Stati Uniti : politica interna ed estera

14. L'Europa occidentale e filo-atlantica durante la Guerra fredda

Sezione 4

L'Italia del dopoguerra : dalla Costituente al Sessantotto

cenni su:

UNITA' 8 : L'Italia della Costituente

15. La nascita dell'Italia democratica

15.1 I primi tre anni della repubblica (1945-48)

Sezione 5

In lotta per la democrazia: la decolonizzazione e il "mondo bipolare"

UNITA' 10 : Terzo mondo e decolonizzazione

cenni su: La decolonizzazione in Asia e su La nascita dello Stato di Israele

ABILITÀ

- Individuare gli elementi che compongono l'insieme degli avvenimenti, analizzare gli eventi storici individuandone cause e conseguenze, cogliere i nessi e le relazioni tra i fatti e i problemi;
- Saper cogliere relazioni tra il personaggio e il fatto e il contesto storico-geografico di riferimento;
- Acquisire capacità di confrontare emergenze del presente con fenomeni e processi del passato;
- Leggere, interpretare ed esporre le conoscenze storiche, collocandole nel tempo e nello spazio, utilizzando i termini essenziali del lessico specifico;
- Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo completo ed attento alle loro relazioni, cogliere gli elementi di affinità-continuità e di diversità-discontinuità tra civiltà diverse;
- Conoscere fonti diverse, leggerle, interpretarle, costruire mappe concettuali per gerarchizzare e rappresentare le informazioni raccolte, cogliere i nodi salienti dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.

Le abilità sopraelencate, previste dalla programmazione dipartimentale, sono state acquisite dagli alunni in misura differente. Un discreto numero di studenti, infatti, le padroneggia in modo soddisfacente, talvolta approfondito; altri le hanno conseguite in maniera discreta o essenziale.

METODOLOGIE

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e illustrazioni)
- Lezione interattiva (discussioni su libri/tematiche/interrogazioni)
- Cooperative learning (lavoro collettivo, guidato e autonomo)
- Esercitazioni (guidate e autonome)
- Lettura e analisi diretta dei testi
- Ricerca di collegamenti multidisciplinari
- Lezione dialogata per far emergere riflessioni sul lavoro che si sta svolgendo

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati, sia negli scritti che nell'orale, sono quelli condivisi con il Dipartimento di Storia così come la griglia di valutazione utilizzata per le verifiche orali.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- La questione femminile e la parità uomo-donna
- Il tema dell'autodeterminazione dei popoli e dei suoi limiti
- Il comunismo ieri e oggi
- La libertà di insegnamento
- Il plebiscito e il referendum: la democrazia diretta
- I crimini contro l'umanità
- Le organizzazioni internazionali
- La democrazia è ancora un valore?
- Lo Statuto dei lavoratori e le tutele del lavoro
- Che cos'è una risoluzione Onu?
- Fake news e trolls: ci sono limiti alla libertà di parola e di espressione?
- Il sistema della fiducia
- Il problema della migrazione internazionale

Lavori di gruppo sulla storia contemporanea

- Tangentopoli
- Attentato alle Torri Gemelle
- Il Sessantotto
- Il muro di Berlino
- Il caso Moro

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo in adozione: Bertini F., Storia è... Fatti, collegamenti, interpretazioni,

Mondadori

education

- Materiali forniti dalla docente e condivisi su Classroom
- Materiale di consultazione online
- Fotocopie
- Computer
- Lim
- Schemi

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse.
- Saper analizzare le linee generali di evoluzione del Novel nell'età Vittoriana e post-vittoriana, collocando ogni opera nel suo contesto storico-socio-culturale.
- Saper analizzare le linee generali di evoluzione del Novel nel XX secolo, collocando ogni opera nel suo contesto storico-socio-culturale, anche in riferimento a contesti socio-culturali di altri paesi anglofoni.
- Saper analizzare la produzione poetica in età moderna, individuandone tematiche e scelte stilistiche, collocando ogni opera nel suo contesto storico-socio-culturale.
- Approfondire alcuni aspetti della cultura (ad es. ambito artistico) relativi alla lingua di studio.
- Saper utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti e realizzare prodotti multimediali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)**THE VICTORIAN AGE**

- Historical and Social Background
- Literary background
- Early Victorian Novelists
- Charles Dickens
- *Oliver Twist* (reading comprehension of the passage *I want some more*)
- *Hard Times* (reading comprehension of the passage *Nothing but facts*)
- Late Victorian Novelists
- Oscar Wilde
- Aestheticism and the cult of beauty
- *The Picture of Dorian Gray* (reading comprehension of the passage *All Art is quite useless*)
- *Hard Times* (reading comprehension of the passage *Nothing but facts*)
- Late Victorian Novelists
- Oscar Wilde
- Aestheticism and the cult of beauty
- *The Picture of Dorian Gray* (reading comprehension of the passage *All Art is quite useless*)

THE MODERN AGE

- Historical and Social Background
- Literary background
- The Break with the 19th Century and the outburst of Modernism
- The Radical Experimentations of Early 20th Century Poetry

- The “War Poets”
- Thomas Stearns Eliot
- *The Waste Land* (Comprehension and analysis of the first part of the section *The Burial of the Dead*)
- The modern novel
- Virginia Woolf
- *Mrs Dalloway* (Comprehension and analysis of the passage *Mrs Dalloway said she would buy the flowers*)
- The dystopian novel
- George Orwell
- *1984*
- *Animal Farm*

Nell’ambito del Progetto “Teatro in Lingua”, la classe ha assistito allo spettacolo teatrale *Animal Farm*, tratto dal romanzo di George Orwell.

Sono stati, inoltre, visionati alcuni video-clips di film, relativi alle opere trattate in ambito letterario, quali: *Oliver Twist*, *Mrs Dalloway*.

Programma di Conversazione

La docente di conversazione ha trattato alcune tematiche a carattere culturale e sociale, alcune delle quali collegate alle opere letterarie studiate ed altre riferite al progetto del PCTO. Dal libro di testo *Verso le Prove Nazionali Inglese, AA.VV., ELI Ed.*, sono state, inoltre, realizzate una serie di attività di *reading and listening*, al fine di esercitare gli alunni alla Prova Nazionale Invalsi di Inglese.

ABILITÀ

- Operare paragoni
- Chiedere ed esprimere opinioni
- Descrivere avvenimenti presenti e passati.
- Parlare di attività recenti anche collegate alla loro esperienza nel mondo del lavoro
- Esprimere consenso e dissenso
- Parlare di attività e di avvenimenti futuri
- Esprimere probabilità, improbabilità, incertezza
- Fare ipotesi

METODOLOGIE

L'approccio è stato prioritariamente di tipo comunicativo, e "student-centred"; è stato posto rilievo soprattutto allo sviluppo delle competenze d'uso, più che alla conoscenza morfosintattica della lingua.

Per ciò che concerne lo studio della letteratura, nel quinto anno, si è proseguito con un approccio di tipo cronologico; offrendo un esauriente profilo della letteratura in lingua inglese, attraverso la scelta antologica di alcuni testi ordinati in senso cronologico e suddivisi per generi. Fondamentale è stata la centralità del testo letterario; attraverso una serie di attività guidate che hanno coinvolto le quattro abilità da livelli intermedi a livelli gradualmente più avanzati, ogni testo è stato analizzato nelle sue componenti contenutistiche, stilistiche e tematiche, contestualizzato nel periodo storico-letterario, paragonato con altri testi dello stesso autore o di autori diversi.

Un altro tipo di approccio, non solo visuale, è stata la visione , di film o spezzoni di film in lingua originale, volta a incentivare l' interesse per le opere letterarie in lingua inglese, anche nelle loro trasposizione filmica; attraverso le attività guidate on-line, la visione dei film è stata anche finalizzata a potenziare lessico e fraseologia e a ridurre il divario tra competenze linguistiche e competenze letterarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'apprendimento e della programmazione didattica è stata effettuata sistematicamente sulla base dei risultati delle verifiche periodiche e finali e ha tenuto conto anche di variabili come l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, l'assiduità nell'impegno a casa e i progressi rispetto ai livelli di partenza.

L'acquisizione di capacità e competenze si è avvalsa di procedure sistematiche e continue (verifiche formative) al solo fine di controllare la conoscenza e la comprensione, e di momenti più formalizzati (verifiche sommativie) che sono state periodiche e funzionali alla valutazione del grado di preparazione relativo ad un determinato periodo.

Le tipologie delle prove, sia a carattere oggettivo che soggettivo, sono state le seguenti:

Verifiche scritte:

- prove strutturate e semi strutturate (esercizi di riempimento e trasformazione, *matching exercises...*);
- *reading comprehension* con domande a risposta aperta o chiusa;
- produzioni su argomenti di carattere generale e specifico.

Verifiche orali:

- esposizione su argomenti relativi ad aspetti storico-sociali, letterari e artistici;
- *report* individuali anche in formato digitale;
- verifiche collettive in forma di discussione, verifiche informali sulla base di interventi estemporanei degli alunni.

Le prove di verifica strutturate e semi-strutturate hanno consentito all'insegnante di:

- valutare le competenze linguistiche e letterarie acquisite da ogni singolo studente;
- verificare il livello generale della classe, individuando eventuali lacune e difficoltà nell'apprendimento;
- preparare gradualmente gli studenti ad affrontare la Prova Scritta e il Colloquio orale dell'Esame di Stato.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Modulo di Educazione Civica

Nell'ambito del Progetto di Educazione Civica "Aspetti dell'Agenda 2030", sono stati individuati e svolti i seguenti obiettivi e le seguenti attività:

Obiettivi

- Conoscere i 17 obiettivi dello Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 , istituita dall' O.N.U., attraverso la visione di video e la consultazione di siti.
- Conoscere il lessico specifico con riferimento ai 17 Obiettivi.
- Conoscere in modo più approfondito gli Obiettivi n. 2,5,10 e 15 e dei relativi "targets".
- Creare contenuti digitali e saperli condividere attraverso le tecnologie.

Attività

Divisione della classe in gruppi; scelta, da parte di ciascun gruppo, di un Obiettivo dell'Agenda da approfondire; creazione di un prodotto multimediale , attraverso ricerca di materiale sui siti internet; esposizione orale e condivisione dei propri prodotti.

Verifiche

Le verifiche sono state effettuate tramite esposizione orale (*oral report*) dei Ppt prodotti .

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libri di testo: *New Get Inside Language*, MacMillan edizioni; *Amazing Minds* , vol.2 Spicci Shaw, Pearson Longman; *Prove Nazionali Inglese SS2*, Ed.La Spiga.
- Materiali: libri di testo, fotocopie, slides, illustrazioni, poster, dizionario anche online.
- Strumenti didattici: Google Classroom per la pubblicazione e condivisione dei materiali, Personal computer, Internet, Smart TV .

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Capacità di indagare semplici aspetti del territorio attraverso l'individuazione di elementi rilevabili e facilmente descrivibili.
- Riconoscere l'uniformità dei processi biologici fondamentali, sia su scala molecolare che cellulare.
- Interpretare in ottica scientifica i dati e le osservazioni sui fenomeni naturali.
- Saper raccogliere, tabulare ed elaborare semplici dati sperimentali.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

- **Chimica del carbonio e biochimica:** i composti organici, la famiglia degli idrocarburi, nomenclatura IUPAC, formula bruta e di struttura, proprietà fisiche e chimiche, i gruppi funzionali. Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, enzimi e acidi nucleici.
- **Principali vie metaboliche delle biomolecole:** importanza dell'ATP e le vie metaboliche dei carboidrati (glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione).
- **La biologia molecolare del gene:** la struttura di DNA e RNA, l'organizzazione del DNA nelle cellule, il meccanismo della duplicazione del DNA. Il patrimonio genetico, relazione tra complessità delle specie e quantità di DNA genomico, il DNA spazzatura.
- **Le biotecnologie:** elettroforesi su gel, DNA fingerprinting, PCR, sequenziamento genico e progetto genoma. Esempi di applicazioni delle biotecnologie.
- **Le dinamiche della Terra:** le forze che operano il modellamento della superficie terrestre.
- **I terremoti:** la teoria del rimbalzo elastico, l'ipocentro e l'epicentro, le onde sismiche e le onde superficiali, la scala Richter e la scala Mercalli, gli effetti diretti ed indiretti di un terremoto, differenza tra pericolosità sismica e rischio sismico, il rischio sismico in Italia.
- **I vulcani:** l'origine del calore interno della Terra ed i vari tipi di attività vulcanica.

ABILITÀ

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.
- Conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;
- Ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- A inizio anno è stata effettuata un'analisi della situazione della classe. Successivamente le verifiche sono state effettuate nel corso e al termine di ogni unità didattica per valutare se gli obiettivi della programmazione fossero stati raggiunti, se gli interventi educativi fossero risultati adeguati, se si fossero ritenuti necessari interventi di recupero, che sono stati effettuati in maniera sistematica e mirata al superamento delle lacune evidenziate di volta in volta nei singoli alunni.
- Le prove sono state sia di tipo oggettivo con quesiti opportunamente selezionati (completamento, vero-falso, corrispondenze e scelta multipla) che di tipo soggettivo (verifiche orali, quesiti a risposta aperta).

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

I cambiamenti climatici tra sostenibilità e adattamento. Approfondimenti a cura del Prof. Tommaso Piacentini, docente di Geologia dell'Università G. D'Annunzio di Chieti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- VALITUTTI G., FALASCA M., AMADIO P. LINEAMENTI DI CHIMICA. ZANICHELLI
- CURTIS H., BARNES N. S., SCHNEK A - FLORES G. PERCORSI DI SCIENZE NATURALI - BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE (LDM). ZANICHELLI
- CRIPPA M., FIORANI M. SISTEMA TERRA LINEA BLU. A. MONDADORI SCUOLA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Saper "leggere" cioè decodificare il messaggio contenuto nell'opera d'arte, individuando gli aspetti iconografici e iconologici. Saper cogliere le relazioni tra le opere e i significati.
- Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.
- Avere acquisito la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, artistico, architettonico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

È stata privilegiata la conoscenza relativa ai principali linguaggi figurativi e, per le varie epoche, si è focalizzato il rapporto tra produzione artistica e contesto storico - culturale.

Il Neoclassicismo

Concetto di illuminismo e suo rapporto con la Storia dell'Arte. La riscoperta dell'antico: il contributo del teorico J.J. Winckelmann e l'importanza del museo.

Canova: l'ideale estetico. La tecnica scultorea. Dedalo e Icaro. Teseo sul minotauro. Monumento funebre a M. Cristina d'Austria. Paolina Borghese. Amore e Psiche.

J.L. David: l'ideale etico. Il giuramento degli Orazi. A Marat. Napoleone valica il Gran San Bernardo.

Architettura neoclassica G. Piermarini: Teatro alla Scala, L. Von Klenze : Walhalla a Ratisbona.

Percorso individuale

F. Goya: tra Illuminismo e Romanticismo

I cartoni per arazzi. Il ciclo dei Capricci: il Sonno della ragione genera mostri. Il tema della Storia: Fucilazione del 3 Maggio 1808. Le Pitture nere: Saturno. Cane interrato.

Il Romanticismo

Concetto di “natura”, “religione”, “storia”.

Il Romanticismo in Germania : la religione della natura. C. D. Friedrich : Monaco sulla spiaggia. Viandante sul mare di nebbia.

Il Romanticismo inglese: L'estetica del sublime. J. Constable: Il mulino di Flatford.

Il Romanticismo in Francia : il senso della storia. T. Gericault : La serie degli “Alienati”. La zattera della Medusa. E. Delacroix : La libertà che guida il popolo.

Il Romanticismo in Italia: F. Hayez: il bacio

La stagione del Realismo

Il realismo in Francia: caratteri generali.

G. Courbet : Gli spaccapietre. Funerale ad Ornans. Le bagnanti. Le signorine sulle rive della Senna.

J.F. Millet: Le Spigolatrici.

H. Daumier: Vagone di terza classe.

Il realismo in Italia: l'esperienza dei Macchiaioli.

G. Fattori: La rotonda di Palmieri. In vedetta.

Architettura e urbanistica in Europa

La nuova architettura del ferro e le Esposizioni Universali. Il Crystal Palace di Londra. La Tour Eiffel. Gli interventi urbanistici a Parigi e a Vienna.

La rivoluzione impressionista

I temi e i luoghi dell'impressionismo.

Alle origini dell'impressionismo: E. Manet. Colazione sull'erba. Olympia. Bar delle Folies Bergere.

Il variare della luce: C. Monet. Impressione, sole nascente. Monet pittore seriale: La serie della Cattedrale di Rouen. La serie delle stazioni ferroviarie.

L'impressionismo e il Giappone: la serie delle ninfee. Il ponte giapponese.

L'impressionismo oltre Monet: la scienza del movimento. E. Degas : La lezione di danza. L'assenzio. La tinozza. Degas e la scultura: Ballerina di quattordici anni.

Il post- impressionismo

Il gesto individuale :V. Van Gogh. I mangiatori di patate. Van Gogh e l'influenza delle stampe giapponesi: I girasole. La notte stellata. La chiesa di Auvers. Campo di grano con volo di corvi.

L'Art nouveau

Caratteri generali. Casa Tassel di V. Horta a Bruxelles.

Esempi di pensiline della metropolitana di Parigi.

L'arte della Secessione viennese: Palazzo della Secessione di J.M. Olbrich.

G. Klimt. Giuditta. Il bacio. I pannelli per l'Università di Vienna : la Medicina e la Filosofia. Il Fregio Beethoven.

Alle radici dell'Espressionismo

L'arte della Secessione di Berlino: E. Munch. L'Urlo. Sera sulla Via Karl Johann. Il Bacio.

Le avanguardie storiche del Novecento

I principi estetici dell'Espressionismo.

L'espressionismo francese: i Fauves. H. Matisse: Donna con cappello. La Danza. L'espressionismo tedesco: Die Brucke.

E. Kirchner: Marcella. Cinque donne nella strada.

Il Cubismo: caratteri generali.

P. Picasso oltre il cubismo: Guernica.

ABILITÀ

- Saper applicare autonomamente le conoscenze acquisite;
- Saper elaborare strategie argomentative, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- Saper individuare i collegamenti pluridisciplinari (contesto storico, fondamento culturale, filosofico, scientifico, risvolti sociali di un fenomeno).

METODOLOGIE

- Lezione frontale e lezione dialogata.
- Conversazioni guidate. Video-lezioni su meet.
- Discussioni sul materiale condiviso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Interesse e partecipazione nei confronti dell'attività didattica . Partecipazione attiva. Impegno nello studio. Capacità logiche e comunicative. Esito di prove strutturate – prove orali. Si fa riferimento alla griglia elaborata in sede di Dipartimento.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

/

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo "L'Arte allo specchio" di Giuseppe Nifosì. Volume 3. Casa Editrice Laterza
- Materiali condivisi.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Lo studente risulta in grado di riferire e contestualizzare un testo sia letterario sia di attualità, condurre un'analisi testuale utilizzando un linguaggio adeguato, effettuare collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, ed esprimere le proprie impressioni fornendo anche delle argomentazioni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

1. *El Siglo de las Luces: enfoque literario*

Leandro Fernández de Moratín: *El sí de las niñas*

Texto 2

2. *El Romanticismo: enfoque literario*

Gustavo Adolfo Bécquer: *Rimas*

Rima XIII

Rima XXXVIII

3. *La estética de la narrativa realista*

Contexto literario

Historia en breve

Leopoldo Alas Clarín: *La Regenta*

Texto 1

Texto 2

4. *Crisis (1898), Modernismo y Generación del 14*

Generación del 98 y Modernismo (fotocopia)

Generación del 14.

Miguel de Unamuno: Niebla

Texto 1

Texto 2

Miguel de Unamuno: *San Manuel Bueno Mártir*

Texto 1

Juan Ramón Jiménez: *Yo no soy yo de Eternidades*

Texto 1

5. Vanguardias y Generación del 27

Contexto literario

Historia en breve

Surrealismo: origen y objetivos; técnicas surrealistas; difusión del Surrealismo

Generación del 27

Federico García Lorca: *Poeta en Nueva York*

Texto 1

Federico García Lorca: *Bodas de sangre*

Texto 1

6. Literatura española en el franquismo.

Camilo José Cela: *La Colmena*

Texto 1

Texto 2

Texto 3

7. Autores hispanoamericanos del siglo XX

El boom de la novela hispanoamericana (pg.514)

Gabriel García Márquez: Cien años de soledad

Texto 1

Laura Esquivel: *Malinche*

Texto 1

Programma svolto dalla Docente di Conversazione Spagnola Prof.ssa Emanuela Rullo:

- Bodas de Sangre: lectura
- "Sonatina" de Ruben Darío
- Visión de la película "la Novia"
- Visión vídeos sobre los sentimientos
- Visión de la película "Encanto"
- Bodas de sangre: vídeo
- Lectura de "Cien años de Soledad" de Gabriel García Márquez
- "Malinche" de Laura Esquivel: lectura y explicación del texto 1

ABILITÀ

Saper comprendere ed argomentare testi letterari e di attualità; saper esprimersi scioltamente nella lingua studiata sia a livello orale che scritto.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, classe capovolta, utilizzo di risorse digitali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa e sommativa.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Traduzione in lingua spagnola di alcuni articoli sull'attualità.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- CRONOLETRAS, Loescher
- Fotocopie
- Video e film in lingua

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Lo studente sa riferire e collocare un testo sia letterario sia di attualità nel suo contesto storico culturale di riferimento, sa condurre un'analisi testuale utilizzando un linguaggio complessivamente adeguato, sa stabilire collegamenti tra ambiti letterari e artistici, anche interdisciplinari, ed esprimere le proprie impressioni fornendo anche delle argomentazioni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Modul 1

- Wiener Kaffeehäuser
- Meine Sommerferien
- Wiener Kaffeehäuser Die Donaumonarchie Sissi als Vorbild
- Co-teaching: Rollenspiele, Geschichten erfinden
- Jugendstil und Klimt
- Plakate und Gradächniskarte
- Interviewen
- Verben mit Präpositionen
- Wiener Tagebuch: Fotos erzählen/erklären

Modul 2

- Erasmus-Interview mit den Freundinnen
- Tagebuch von Wien
- Die Verwandlung von Kafka
- unerwartete Situationen
- Die Verwandlung: Interpretation (das Absurde, das Zimmer, die Familienmitglieder)
- Die Verwandlung: was bedeutet "kafkaesque" , video von Ted, die Arbeit als Pflichtgefühl

Interview über die Zukunft

- persönliche Meinung ausdrücken in Bezug auf die Interpretation von der Verwandlung Kafkas Leben
- Die Kaefermetapher: Aktualisierung und die soziale Ausgrenzung.
- Vergleich zwischen Hans Hansen und Tonio Kröger
- Tonio Kröger und Hans Hansen: Spannung zwischen Bürgertum und Künstlertum
- etwas Schönes von meinen Festtagen

Modul 3:

- Online kaufen- Pro und Kontra Argumente
- Incontro per Project Work con Recruiter Lidl
- erzählen von dem Treffen über das Projekt Work.
- Pro und Kontra im Stadtleben und Dorfleben

- die Weimarer Republik: die Technik, die Innovationen, Berlin als Kulturzentrum, die Frauen und ihre Emanzipation
- Körper im Expressionismus
- "Großstadt" von Otto Dix
- die goldenen zwanziger Jahre
- Duales Studium
- Sophie Scholl: die letzten Tage. Video 3 "Nikola im Sophie-Scholl-Gymnasium"

Modul 4

- Die Teilung Deutschlands (Postdamer Konferenz, die Berliner Blockade, die Berliner Mauer). Video "Eingemauert Berlin"
- BRD (der Wiederaufbau, das Wirtschaftswunder, die Ostpolitik von Willy Brandt, die Gastarbeiter)
- Die DDR (Die Stasi, ein anderes Leben, die Prinzipien des sozialistischen Staates)
- Wiedervereinigung

Programma di conversazione (Themen in der Konversationsstunde), concordato e svolto con Giuliano Coppola (Conversazione in lingua tedesca)

Durante l'anno scolastico sono stati svolti i seguenti argomenti, oggetto di presentazione e discussione in classe:

- Diktaturen
- Klima-Protest in Museen
- Chronik der Mauer
- Gespräch in der Klasse: Übung 5.1 Sophie Scholl
- der Ausflug

ABILITÀ

- Comprendere globalmente una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. Comprendere i punti essenziali di testi scritti di tipo letterario, storico, culturale sociale e di attualità
 - Decodificare i punti cardine di un testo letterario rispetto al genere letterario di appartenenza, al periodo storico e all'autore. Stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione in lingua straniera, funzionale al contesto e alla situazione della comunicazione
 - Esprimere opinioni su argomenti di varia natura, e saperle motivare
 - Analizzare e contestualizzare, anche con l'eventuale aiuto dell'insegnante, testi letterari e coglierne i tratti principali
 - Sintetizzare in modo sufficientemente lineare un argomento di carattere storico-letterario
 - Analizzare, riassumere e commentare un testo letterario in modo abbastanza corretto anche se organizzato in modo semplice
- Produrre testi semplici ma chiari di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo

METODOLOGIE

- Lezioni frontali, partecipate e dialogate
- Lavori di gruppo, presentazioni di gruppo e in plenum
- Discussioni guidate
- Costruzione di testi in modalità cooperativa (padlet “romantico”)
- Videolezioni interattive stimolando la partecipazione attiva dei discenti
- Trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso classe virtuale
- Impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- Impiego dell’ambiente fornito da google-suite in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- Esercitazioni di vario tipo (anche su classroom)
- Discussione guidata sui materiali e testi forniti
- Correzione collettiva, e in qualche caso, per piccoli gruppi
- Correzione individualizzata degli elaborati prodotti

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati terranno conto del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, così come dei progressi rispetto alla situazione di partenza, della frequenza alle lezioni e della partecipazione alle attività proposte.

La valutazione periodica, così come l'analisi degli errori, non assumeranno mero valore sanzionatorio, ma serviranno anche ad analizzare criticamente il lavoro svolto per "autovalutare" il processo di apprendimento, nonché per impostare opportune strategie di sostegno e recupero in itinere. La valutazione non si esaurisce con la misurazione. Il discente va considerato nella sua globalità, alla luce delle indicazioni europee sulle competenze chiave di cittadinanza, tenendo conto:

- delle competenze acquisite in base agli indicatori di livello del "Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere"
- delle conoscenze acquisite, sia di tipo informativo che di tipo concettuale e del loro grado di interiorizzazione
- delle capacità espressive
- delle capacità operative raggiunte, di carattere intellettuale e pratico
- dell'interesse, della serietà, dell'impegno e della partecipazione
- delle intuizioni, degli interventi, dei contributi
- dei progressi compiuti fra il livello di partenza e il livello di arrivo
- del vissuto ambientale, personale e scolastico

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Gemeinschaftskunde (oft mit dem Konversationslehrer, Prof. G. Coppola)

- "Io e l'altro": Was sind die "Anderen"? (Einstieg und Diskussion)
- Kann man eine andere Person frei beurteilen? Vorurteile, wie kann man sie abbauen, auch nur zum Teil? (Aktivitäten und Spiele)
- Familien verschiedener Nationalitäten bilden, und deren Gebräuche und Sitten suchen (Gruppenarbeit)
- Interkulturelles Mehrfamilienhaus (Diskussion und Debatte)
- Die Familien diskutieren - Schlussaktivität mit Bewertung (Schlussfolgerungen)

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Veronica Villa, Loreley, Loescher Editore (e le risorse aggiuntive nei vari formati video, pdf e audio)
- Materiali attinti dalla rete, in particolare da Deutsche Welle, dal sito del Goethe Institut
- Montali, Mandelli e Linzi, Komplet 2 e 3, Loescher Ed. per gli aspetti morfosintattici
- Lezione di educazione civica, materiale sviluppato in seno al progetto Erasmus + "Eutopia"

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute dinamica;
- praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni,
- praticare attività simboliche ed espressive,
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati,
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Esercizi e attività:

- a carico naturale ed aggiuntivo;
- di opposizione e resistenza;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con piccoli attrezzi codificati e non codificati;
- di controllo tonico e della respirazione;
- con varietà d'ampiezza e di ritmo, in condizioni spazio-temporali diversificate;
- di equilibrio, in condizioni dinamiche complesse e di volo.

Esercitazioni relative a:

- attività sportive individuali e /o di squadra;
- organizzazione di attività e di arbitraggio degli sport individuali e di squadra praticati;
- attività espressive;
- ideazione progettazione e realizzazione di attività finalizzate;
- assistenza diretta e indiretta connessa alle attività.
- Teoria del movimento e delle metodologie dell'allenamento riferite alle attività;
- Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e in caso di incidente;
- Storia delle olimpiadi antiche;
- Educazione fisica in Italia;
- Educazione fisica e sport da XIX secolo ai nostri giorni;
- Educazione fisica e sportiva attraverso i secoli;
- Storia dello sport in Abruzzo;
- Olimpiadi moderne e paralimpiadi;
- Storia del doping;
- Fascismo e sport;
- Sport e spettacolo;

- Sport e industria;
- Figura della donna nello sport

ABILITÀ

Gli studenti sono in possesso delle seguenti conoscenze e abilità:

- Tecniche, tattiche e metodologiche degli sport praticati nei cinque anni
- Hanno acquisito comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.
- Conoscenze informatiche

METODOLOGIE

L'itinerario di lavoro ha preso spunto dall'esperienza diretta dell'alunno e dai suoi interessi utilizzando sia il metodo induttivo sia deduttivo, da un apprendimento di tipo globale si è pervenuto ad uno di tipo analitico per precisare meglio quanto appreso.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti ha consentito di apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività, sia la conoscenza teorica di base della disciplina e dei processi metodologici utilizzati, mediante verifiche costituite da prove pratiche, scritte, orali e produzioni di power point. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si è tenuto conto dei livelli iniziali di preparazione, dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno, dell'impegno, dell'interesse, ma, soprattutto, della partecipazione al dialogo educativo.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

/

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo Più movimento. Marietti. DeA Scuola.
- Riviste specializzate, video, film, articoli e interviste
- Classroom. Google meet
- Computer, Smartphone, Ipad e dispositivi equiparabili

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Utilizzare gli strumenti appresi dell'analisi infinitesimale per affrontare semplici situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Esprime in maniera adeguata i temi analizzati.
- Riconoscere i contenuti appresi nei contesti in cui essi si presentano.
- Risolvere semplici problemi, utilizzare correttamente il linguaggio specifico.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Le funzioni e le loro proprietà

- Individuare dominio, segno, (dis)parità, (de)crescenza
- Rappresentare il grafico di funzioni razionali intere e fratte

I limiti

- Verificare il limite di una funzione mediante la definizione
- Applicare i primi teoremi sui limiti (unicità del limite, permanenza del segno, confronto)

Il calcolo dei limiti

- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata
- Calcolare gli asintoti di una funzione
- Disegnare il grafico probabile di una funzione

La derivata di una funzione

- Calcolare la derivata di una funzione mediante la definizione
- Calcolare la retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione mediante le derivate fondamentali e le regole di derivazione
- Calcolare le derivate di ordine superiore

Lo studio delle funzioni

- Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione mediante la derivata prima
- Determinare i massimi, i minimi e i flessi orizzontali mediante la derivata prima
- Determinare i flessi mediante la derivata seconda
- Tracciare il grafico di una funzione razionale fratta

ABILITÀ

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.
- Conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;
- Ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.
- Padronanza del calcolo infinitesimale nello studio delle funzioni razionali intere e fratte.
- Determinare il campo di esistenza, studiare il segno della funzione, operare con i limiti, riconoscere i punti di discontinuità, determinare e rappresentare gli asintoti, operare con e derivate, rappresentare il grafico probabile.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione all'attività didattica.
- Impegno nello studio.

- Conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti. Completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi e dei problemi.
- Utilizzo corretto del linguaggio specifico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

/

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo “Lineamenti di matematica. Azzurro”- Zanichelli.
- Schede con esercizi, mappe/schemi e video.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Competenza di linguaggio: saper utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico della fisica.
- Competenza di generalizzazione ed astrazione: saper correlare la realtà ai modelli interpretativi.
- Competenze progettuali: individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi applicativi.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

Elettrostatica

- La forza elettrica e fenomeni elettrostatici.
- I materiali isolanti e conduttori.
- Le caratteristiche della forza elettrica.
- Il principio di sovrapposizione.
- L'energia potenziale elettrica di due cariche puntiformi.
- Il potenziale elettrico di una carica puntiforme.
- La quantizzazione della carica.
- Le caratteristiche del campo elettrico.
- La legge di coulomb.
- Il valore del campo elettrico nel vuoto e nella materia.
- Il teorema di gauss.
- Il campo elettrico e il potenziale elettrico generati da una distribuzione nota di cariche.
- La circuitazione del campo elettrostatico

La corrente elettrica

- L'intensità di corrente elettrica.
- Il generatore di tensione
- La resistenza elettrica e le leggi di Ohm.
- Collegamenti dei resistori e resistenze equivalenti.
- L'effetto joule e definire la potenza elettrica.
- La resistività dei materiali.
- Risoluzione di circuiti elettrici elementari.
- La forza elettromotrice di un generatore.

Il campo magnetico

- L'attrazione, o la repulsione, tra i poli di due calamite.
- Campo magnetico.
- L'azione di un campo magnetico su una carica elettrica in moto, la Forza di Lorentz.
- L'interazione tra conduttori percorsi da corrente.

- Elettromagnete.
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente e le forze tra conduttori percorsi da corrente.
- Fenomeni magnetici nella realizzazione dei motori elettrici in corrente continua.

Induzione e onde elettromagnetiche

- Relazione fra corrente e campo magnetico.
 - La forza elettromotrice indotta
 - La legge di Faraday-Neumann-Lenz.
 - L'alternatore e il trasformatore
 - Campi magnetici indotti e legge di Ampère-Maxwell
 - Cenni sulle equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche e diffrazione della luce
- Cenni sulla teoria della relatività ristretta, postulati, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze

ABILITÀ

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i diversi contenuti della disciplina;
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni concrete.
- Conoscenza e approfondimento dei nuclei concettuali fondamentali dei contenuti disciplinari.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- Consolidamento della padronanza e della proprietà linguistica nella lingua madre;
- Ampliamento del lessico disciplinare.

Area scientifica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della disciplina.
- Saper operare con grandezze fisiche e unità di misura,
- Saper operare con vettori.
- Saper descrivere i fenomeni ondosi relativamente alle loro caratteristiche e ai fenomeni che li caratterizzano.
- Saper descrivere le leggi di Coulomb e di Ohm.
- Saper calcolare il campo elettrico e il potenziale elettrico.

- Saper interpretare i diagrammi relativi al movimento delle cariche.
 - Saper analizzare le forze che generano i fenomeni applicando le leggi studiate.
 - Saper utilizzare consapevolmente i concetti di elettricità e magnetismo.
 - Saper interpretare i modelli di atomo e riconoscerne le caratteristiche.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento.

METODOLOGIE

Gli alunni sono stati guidati ad osservare i fenomeni e riferire utilizzando il linguaggio scientifico specifico della disciplina. Sono state privilegiate lezioni frontali, integrate ove possibile, da supporti multimediali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interesse e partecipazione all'attività didattica.
- Impegno nello studio.
- Conoscenza dei contenuti e capacità di fare collegamenti. Completezza, precisione e correttezza nella risoluzione degli esercizi e dei problemi.
- Utilizzo corretto del linguaggio specifico.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

/

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: Fisica - i concetti, le leggi e la storia di Claudio Romeni, ed. Zanichelli.
- Articoli tratti da riviste specialistiche; informazioni acquisite dal web; lezioni-colloquio; discussioni problematiche; lettura testuale di vario genere; elaborazione di attività di ricerca; uso di materiale audiovisivo e simulazioni (PhET, University of Colorado, applet di fisica).

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Saper ricostruire il pensiero e l'argomentazione dei filosofi studiati in rapporto all'orientamento storico, culturale e sociale di cui costituiscono l'espressione, istituendo confronti e comparazioni pertinenti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

LA FILOSOFIA TRA SETTECENTO E OTTOCENTO: DAL CRITICISMO KANTIANO A HEGEL.

- **Il sistema filosofico di Kant.** I capisaldi del sistema kantiano: rivoluzione copernicana, fenomeno e noumeno, criticismo trascendentale, la Critica della ragion pura in generale, la Critica della ragion pratica in generale.
- **Il sistema hegeliano.** Le tesi di fondo del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, tesi e antitesi e sintesi. La Fenomenologia dello Spirito in generale. L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in generale.

CRITICA DEL SISTEMA HEGELIANO

- **A. Schopenhauer:** Il velo di Maya, il mondo come volontà e rappresentazione, caratteri e manifestazioni della volontà di vivere, il pessimismo (dolore, piacere e noia), le vie della liberazione dal dolore (arte, pietà e ascesi)
- **S. Kierkegaard:** l'esistenza come possibilità e fede, gli stadi dell'esistenza (vita estetica, etica e religiosa), l'angoscia, la disperazione e la fede, la fede come paradosso e scandalo

DALLO SPIRITO ALL'UOMO

- Destra e sinistra hegeliana
- **L. Feuerbach:** la critica alla religione, la critica a Hegel, "l'uomo è ciò che mangia"
- **K. Marx:** la critica al misticismo logico di Hegel, critica allo stato moderno e all'economia borghese, il distacco da Feuerbach, la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura, alienazione, merce, lavoro e plusvalore, il sistema capitalistico e la dittatura del proletariato, la società comunista.
- **IL POSITIVISMO: A. Comte** e la legge dei tre stadi

- LO SPIRITUALISMO: **H. Bergson** il tempo e lo slancio vitale – in generale

LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

- **F. Nietzsche**: la demistificazione delle illusioni della tradizione, spirito dionisiaco e apollineo, il nichilismo, l'annuncio della morte di Dio, il periodo di Zarathustra l'oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza, il superamento del nichilismo
- **S. Freud**: la nascita della psicoanalisi, l'inconscio, la rimozione, i sogni, atti mancati, nevrosi, le istanze della personalità Es, Io, Super-io, la teoria della sessualità, la libido e il complesso edipico.
- L'ESISTENZIALISMO: **J. Paul Sartre** aspetti generali.

ABILITÀ

- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina
- Saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema
- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato
- Saper rielaborare un problema filosofico in modo personale e anche in forma scritta

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata, discussioni guidate, ricerca individuale, brain storming

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri che sono stati usati per la valutazione delle prove di filosofia hanno seguito la griglia di valutazione elaborata dal dipartimento di filosofia del liceo Marconi ed hanno riguardato come indicatori ed obiettivi:

- conoscere le categorie concettuali della filosofia, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti all'ambito disciplinare specifico (conoscenze fondamentali);
- comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella domanda e utilizzo critico ed efficace (padronanza);
- interpretare: fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca;

- argomentare: effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alla filosofia; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

- Libro di testo: Cosmo – Morotti – Le sfide del pensiero vol.3 - Atlas
- Appunti forniti dalla docente

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.
- Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso, confrontandosi con il messaggio cristiano diffuso ed interpretato dalla Chiesa.
- sapere valutare il ruolo fondamentale della coscienza e l'importanza della libertà nella vita umana
- sapere stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica
- sapere confrontarsi con i vari modelli di ricerca e di approccio (scientifico, filosofico, religioso) alla verità.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)

UDA 1 - La dignità umana

- L'uomo e la tutela della sua dignità
- La condizione della donna nel mondo
- La prostituzione
- Forme di schiavitù
- Giustizia e rieducazione nelle carceri
- La diversità
- Razzismo
- Forme di povertà

UDA 2- Questioni morali

- Legge morale e coscienza morale
- Il concetto di libertà
- Bene e male

- Aborto e diagnosi prenatale
- Fecondazione assistita
- Maternità surrogata
- Pena di morte
- Eutanasia, cure palliative, accanimento terapeutico

UDA 3 – Amore e Psiche

- Innamoramento e amore
- La sessualità

ABILITÀ

- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Operare scelte morali consapevoli circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi del credo cristiano, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico VaticanoII e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

METODOLOGIE

Brainstorming
 Lavori di gruppo e produzione di power point
 Cooperative learning
 Flipped Classroom
 Lezione interattiva
 Problem solving

<p>Lezione multimediale</p> <p>Ricerche tematiche</p> <p>Lezione frontale</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • osservazione sistematica (attenzione e partecipazione dimostrate, partecipazione al lavoro di cooperative learning, abilità nella ricerca, utilizzo e produzione di contenuti multimediali); • prove strutturate e/o compiti di realtà • autobiografia cognitiva.
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
/
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:
<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo: Bibiani/Solinas/Forno - Il coraggio della felicità – SEI IRC. • Strumenti multimediali • Siti internet • Documenti ecclesiali • Classroom • Riviste

ALLEGATO 2

La Griglia di Valutazione per la prima prova scritta

La Griglia di Valutazione per la seconda prova scritta

La Griglia di Valutazione Nazionale per il colloquio orale

Allegato B Griglia di valutazione della prima prova scritta

Tipologia A

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressoché complete	essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo –se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10-9 Completo	8-7 Adeguito	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici o stilistici	10-9 Ampia e sicura	8-7 Adeguita, con lievi imprecisioni	6 Essenziale, ma complessivamente corretta	5 Parziale e/o incompleta	4-3 Gravemente lacunosa o scorretta
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	10-9	8-7 Adeguita	6 Essenziale	5	4-3

	Completa e accurata			Parziale, incompleta, con alcuni errori	Decisamente incompleta/errata
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Approfondita	8-7 Corretta	6 Essenziale	5 Parziale	4-3 Assente o errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40		

TOTALE.../100

.....: 5=/20

Tipologia B

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	Pressocché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretti	12-10 Corretti, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esauriente, adeguata	9 Essenziale, ma corretta	8-7 Parzialmente corretta, incompleta	6-3 Assente o molto limitata
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA B			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente

Pertinenza delle argomentazioni e capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15-13 Ampie e sicure	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziali, ma complessivamente corrette	8-7 Parziali e/o incomplete	6-3 Gravemente lacunose o scorrette
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15-13 Completa e accurata	12-10 Adeguate	9 Essenziale	8-7 Parziale, incompleta, con alcuni errori	6-3 Decisamente incompleta/errata
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40		

TOTALE.../100

.....: 5=/20

Tipologia C

INDICATORI GENERALI					
	15-13	12-10	9	8-7	6-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Complete	pressoché complete	Essenziali, ma complessivamente adeguate	Carenti o con qualche incongruenza	Scarse o nulle
Ricchezza e padronanza lessicale	15-13 Adeguate, appropriate, efficaci	12-10 Quasi sempre adeguate ed efficaci	9 Con qualche imperfezione e imprecisione, ma nel complesso adeguate	8-7 Con improprietà e imprecisioni	6-3 Gravemente inadeguate e non appropriate
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	15-13 Pienamente corretta	12-10 Corretta, con qualche imprecisione	9 Con pochi, non gravi errori	8-7 Con vari errori	6-3 Con molti e gravi errori/decisamente scorretta
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	15-13 Ampie e articolate conoscenze	12-10 Esaurienti, adeguate	9 Essenziali, ma corrette	8-7 Parzialmente corrette, incompleta	6-3 Assenti o molto limitate
			PUNTEGGIO PARTE GENERALE :	/60
INDICATORI SPECIFICI		TIPOLOGIA c			

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	10-9 Completa	8-7 Adeguate	6 Nel complesso sufficiente	5 Parziale	4-3 Scarso o assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15-13 Ampio e sicuro	12-10 Adeguate, con lievi imprecisioni	9 Essenziale, ma complessivamente corretto	8-7 Parziale e/o incompleto	6-3 gravemente lacunoso o scorretto
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15-13 Complete e accurate	12-10 Adeguate	9 Essenziali	8-7 Parziali, incomplete, con alcuni errori	6-3 Decisamente incomplete/errate
			PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA:/40		

TOTALE.../100

.....: 5=/20

Allegato B – Griglia di valutazione della seconda prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPRESIONE DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		

Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Live lli	Descrittori	Punt i	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	

in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				